

Affitti ville e agriturismi in Toscana e Umbria
www.lecasecoloniche.com
e-mail: smezzet@tin.it
Tel. 0575/67.451
Terontola Cortona (Ar)
Via Fosse Ardeatine 32/c

L'ETRURIA

PERIODICO QUINDICINALE FONDATA NEL 1892

Cortona - Anno CXVI - N° 10 - Sabato 31 maggio 2008

www.letruria.it

e-mail: giornale.letruria@libero.it

Affitti ville e agriturismi in Toscana e Umbria
Cerchiamo strutture nuove con piscina da affittare in Toscana e Umbria
Tel. 335/53.55.543

EURO 1,50

Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003 (Conv. In - L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB/2004-Arezzo" - Abbonamento: Ordinario Euro 28,00 - Sostenitore Euro 77,00 - Ben. Euro 103,00 - Estero Europa Euro 77,00 - Estero America Euro 117,00 - Autoriz. Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Reg. Naz. della Stampa n. 5896 - Stampa: Arti Tip. Tosc. Cortona. Una copia arretrata Euro 3,0. Redazione, Amm.ne: Giornale L'Etruria Soc. Coop. arl - Via Nazionale, 51 - 52044 Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 60.32.06

Sarà meglio lasciare il semaforo?

di Enzo Lucente

L'iniziativa dell'Amministrazione Comunale di razionalizzare il traffico urbano nel centro di Camucia non poteva e non può che trovarsi d'accordo perché in molti momenti della giornata è veramente impossibile transitare per la provinciale che interseca l'abitato di Camucia.

La rotonda dei vivai Filici e l'altra realizzata all'altezza del vecchio campo sportivo hanno trovato il consenso di gran parte della popolazione anche residente e la dimostrazione dell'utilità di questa operazione la si è vista nello snellimento del traffico. Le ore calde non esistono più.

Ci rendiamo conto che aver realizzato due svincoli e lasciare nel centro di Camucia un semaforo a tempo potrebbe sembrare una grossa incongruenza, ma da quello che appare dai documenti che pubblichiamo la realizzazione della terza rotatoria assumerebbe delle connotazioni talmente pesanti da farci fare un pensiero sul mantenimento dell'attuale semaforo.

In questa stessa pagina pubblichiamo una petizione che molti cittadini di Camucia hanno inviato all'Amministrazione Comunale per chiedere la sospensione del progettato lavoro e la modifica di quanto pensato circa la nuova viabilità da utilizzare.

E' una protesta legittima che merita un attento ascolto perché non si può pensare ad una rotatoria che lambisca le case lasciando tra la sede stradale e lo spigolo dell'abitazione una distanza di solo un metro e mezzo.

Su quella zona insiste poi una farmacia, una banca, varie attività commerciali che sarebbero pesantemente penalizzate da questa realizzazione.

Come leggiamo nella petizione potrebbero verificarsi anche grossi incidenti per il passaggio di camion che spesso hanno carichi sporgenti e fuori sagoma.

Per ovviare ad una serie di difficoltà pare che l'Amministrazione Comunale abbia deciso di modificare la viabilità per chi venendo da Arezzo si dirige verso Terontola.

L'idea sarebbe quella di far scendere le macchine, i bus e i camion per l'attuale senso vietato di viale Regina Elena.

Proviamo ad immaginare un camion con rimorchio che debba passare per Camucia e proseguire verso Perugia. Gli facciamo fare un percorso di guerra perché, giunto alla prima rotatoria nei pressi della farmacia, lo spediamo per viale Regina Elena che è di per sé molto trafficata ed è l'unico polmone verde che ha Camucia con i suoi due marciapiedi, per poi riimmerterlo nella Provinciale all'altezza della seconda rotatoria del campo sportivo.

E' assurdo pensare di eliminare un semaforo che può determinare un momento di attesa per l'automobilista, ma che non modifica strutturalmente la fisionomia di Camucia, per realizzare una rotatoria che creerebbe per i residenti maggiori problematiche e sicuramente uno scorrimento delle auto e dei mezzi pesanti molto simile come tempistica all'attuale situazione.

C'è poi l'ultimo aspetto da considerare che è relativo al raggiungimento del centro storico di Cortona.

Per le auto, i bus, i camion provenienti da Terontola la soluzione potrebbe essere quella di obbligare l'immissione del mezzo alla prima rotatoria per

prendere la strada delle piscine e da lì salire verso il centro storico.

Per quelli provenienti da Arezzo, se il percorso deve essere lungo viale Regina Elena, la strada di percorrenza per Cortona dovrebbe essere sempre quella delle piscine, o consentire di percorrere la rotatoria della farmacia per riprendere la vecchia strada.

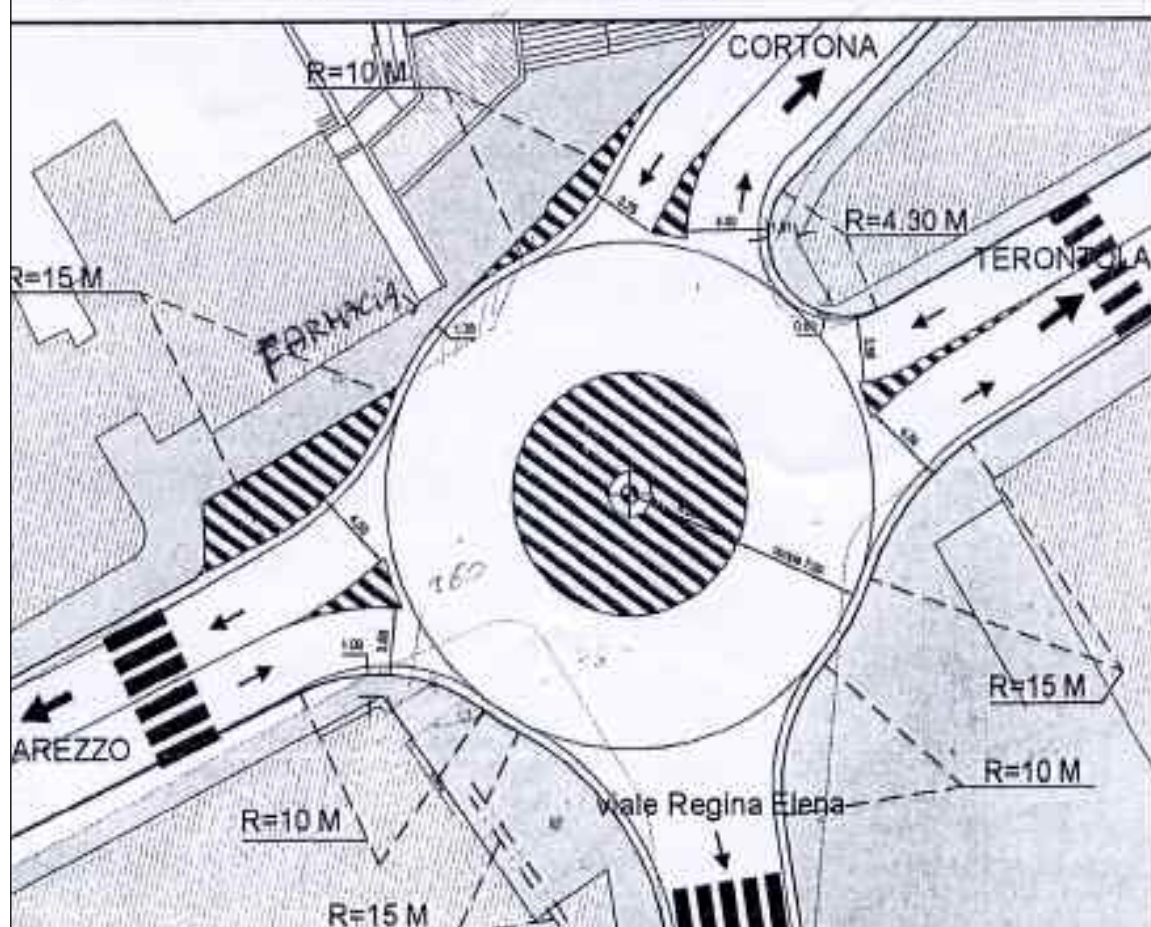
Qualunque soluzione sinceramente determina grossi disagi.

Non possiamo infine non considerare i problemi che questa soluzione urbanistica determina nella struttura commerciale della zona.

L'area in questione è il punto nevralgico della vecchia Camucia che ha sempre ruotato intorno alla chiesa ed alla farmacia.

Realizzare questo progetto potrebbe significare di dover spostare molte di queste attività.

PARTICOLARE MINI ROTATORIA INTERSEZIONE S.R. 71 - VIALE REGINA ELENA



La petizione popolare contro la realizzazione della Rotatoria

I sottoscritti cittadini di Cortona esprimono tutta la propria preoccupazione per il pericolo rappresentato dalla realizzazione della rotatoria all'intersezione dell'incrocio della SR 71 con Via Signorelli e Viale Regina Elena in sostituzione dell'incrocio semaforico posto in località Camucia di Cortona. Tale rotatoria è un elemento di grave pericolosità all'interno del sistema viario della frazione di Camucia.

Sulla base del progetto, consultabile presso i locali uffici tecnici del Comune di Cortona, la rotatoria in questione andrà pericolosamente a lambire le preesistenti abitazioni lasciando una distanza pari a 1-2 metri tra le abitazioni e la sede viaria; ciò comporterà il passaggio degli autotreni, che spesso viaggiano con carichi sporgenti e fuori sagoma, a pochi centimetri dalle medesime abitazioni causando gravi pericoli sia agli immobili che alle persone che li vi abitano.

La realizzazione di tale rotatoria comporterà, inoltre, una totale eliminazione dei passaggi pedonali, delle zone di carico e scarico, delle aree di sosta e una pressoché totale eliminazione dei passaggi carrabili preesistenti.

Tutto ciò aggraverà ancora di più la pericolosità di tale tratto di strada esponendo i pedoni e le molte persone che intorno a tale intersezione viaria vivono e lavorano a ingiustificati rischi per la loro sicurezza personale.

Se ciò non bastasse il voler trasformare tale incrocio semaforico in rotatoria cagionerà gravi danni di natura economica sia alle attività lì insediate, le quali vedranno calare sensibilmente le loro entrate per l'impossibilità dei clienti di raggiungerle sia alle persone che li vi abi-

tano le quali dovranno subire oltre alla beffa anche il danno economico di non poter utilizzare i propri locali autorimessa perché irraggiungibili dalle proprie autovetture costringendoli a lasciare le stesse autovetture in altri locali a pagamento.

Sulla base delle carte fin qui analizzate risulta che è intenzione, di questa amministrazione, in concomitanza con la predisposizione della rotatoria, consentire a qualsiasi tipo di autovettura o autocarro la svolta verso Viale Regina Elena in direzione stazione ES.

Ciò, oltre a congestionare ulteriormente una zona già fortemente congestionata, produrrà gravi pericoli al traffico pedonale anche studentesco che usa tale tratto di strada per raggiungere le scuole di appartenenza.

I sottoscritti cittadini fanno inoltre rispettosamente notare a codesta amministrazione che mentre l'attuale sistemazione dell'incrocio in oggetto è stata fonte di pochissimi incidenti e tutti di irrilevante gravità lo stesso non potrà dirsi per la sistemazione dell'incrocio con la progettata rotatoria la quale, potrebbe essere la causa di incidenti anche gravi nonché foriera di spingere sovente il traffico viario ad impattare contro le mura delle abitazioni poste a pochi centimetri dalla progettata rotatoria.

Per tutto quanto sopra esposto i firmatari della presente petizione.

Chiedono

1. la immediata sospensione dei progettati lavori di realizzazione della rotatoria;
2. di essere quanto prima sentiti dalle competenti autorità al fine di addivenire ad un accordo che possa soddisfare le esigenze di codesta amministrazione e le esigenze di chi

intorno a quel tratto di strada vi abitano;

3. eliminare la possibilità per tutti gli autoveicoli ed in particolare per il traffico pesante, rappresentato da autotreni ed autoarticolati, di svolta-

re verso Viale Regina Elena in direzione stazione ES;

4. ripristinare gli eventuali passi carrabili, pedonali e le aree di fermata che verrebbero eliminate con la rotatoria.

Rispondo al vigliacco anonimo

I cani non sono deportati

In questi giorni sta circolando una lettera anonima nella quale uno squallido personaggio che si definisce "cittadino onesto" calunnia e ingiuria l'Associazione Etruria Animals Defendly di cui la sottoscritta è Presidente. In detta lettera si parla di animali "deportati" in Germania tramite l'Associazione Hundehilfe Mariechen a scopo di lucro e altre malefatte e nefandezze. Per questo "cittadino onesto" la migliore risposta sarebbe stato il silenzio, tanto più che lo scritto anonimo si commenta da solo. La replica è però doverosa per l'Associazione Hundehilfe Mariechen conosciuta e stimata nel suo paese e nel nostro; ed è altresì doverosa nei confronti di coloro che conoscono e sostengono la Etruria Animals. Voglio invitare questo fantomatico "onesto cittadino" a parlare solo quando è realmente informato e soprattutto ad avere il coraggio di apporre la propria firma su quello che scrive come fanno tutte le persone perbene che, quando denunciano lo fanno indicando fatti veri e circostanziati alle autorità competenti. In tal senso l'Associazione ha già incaricato il proprio Legale avv. Alberto Borghini di Arezzo a sporgere formale denuncia presso la Procura della Repubblica di Arezzo. Concludo, con amarezza, che alla luce di questi fatti la strada per la tutela degli animali nel nostro Paese sarà, purtroppo, davvero lunga.

Luciana Gepponi



FILI E STILI
... è il tuo capo in cashmere
REALIZZAZIONE E VENDITA DIRETTA
MAGLIERIA PERSONALIZZATA E SU MISURA
Via Gramsci, 62/X - Camucia (Ar) - Tel. e Fax 0575/60.50.35 - info@filistili.com

Busatti
CORTONA
Tessuti artigianali dal 1842 - Liste Nozze
Via Nazionale, 72 CORTONA (AR) - Tel / Fax 0575 601640
www.busatticortona.com - e-mail: info@busatticortona.com

Misericordia di Cortona

Il cuore dei cittadini batte più sicuro

Arriva la telecardiologia a proteggere il cuore dei cittadini cortonesi

La Misericordia di Cortona ha acquistato un Defibrillatore LIFEPAK 12 che permette agli operatori di inviare, tramite sistema GSM o satellitare, i parametri vitali e il tracciato dell'elettrocardiogramma ad un server remoto di un laboratorio specializzato per una diagnosi in tempo reale.

Si guadagnano minuti preziosi ed in caso si prepara la sala operatoria o la struttura più adeguata a gestire il paziente. In pratica è come se il cardiologo si materializzasse davanti a paziente in viaggio sull'autoambulanza, perché la distanza fra la striscia di carta che esce da defibrillatore e le mani del cardiologo viene annullata.

È un impegno finanziario notevole, ma che ci siamo presi, non solo perché crediamo che sia utile per salvare molte vite, atteso che nelle crisi cardiache i secondi sono preziosi, ma anche nella spe-

ranza che ci siano persone di "cuore" disposte ad aiutarci.

Ed è in questo contesto che abbiamo il piacere ed il dovere di comunicare la preziosa attenzione di un nostro concittadino residente da alcuni anni ad Arezzo ma sempre presente nel pensiero e nelle azioni e, è il caso di dire, ed cuore a Cortona che, accogliendo l'invito fatto dalla nostra Associazione qualche tempo fa per promuovere una sottoscrizione a favore del defibrillatore, ci ha offerto la possibilità di contribuire notevolmente all'acquisto dello stesso, con una generosa offerta.

La somma raggiunta fino ad oggi è circa la metà di quanto costa il macchinario ed è per questo che rinnoviamo l'appello ricordando a tutti le modalità di versamento e ricordando che essendo Associazione ONLUS, le offerte possono essere detratte dalle tasse, richiedendo apposita ricevuta.

Banca Popolare di Cortona

IBAN IT66 Y054 9625 4000 0001 02840727

Cassa Risparmio di Firenze

IBAN IT85 C061 6025 4000 0000 6220 C00

Banco Posta

IBAN IT51 L076 0114 1000 0001 4249 528

Il Magistrato

Un giugno ancora gratis

Con il numero sei abbiamo iniziato a pubblicare a colori il nostro giornale sul sito internet. Per far conoscere questo servizio a tutti i nostri lettori, l'Amministrazione ha deciso di lasciare la pubblicazione gratuita per due mesi per consentire una lettura veloce e puntuale e

E poi c'è un altro pregio che non va sottovalutato; la possibilità di leggere il giornale puntualmente avendo davanti un foglio con foto a colori che dà onestamente un altro tono a questa pagina di informazione.

Ricordiamo che chiunque voglia utilizzare questo servizio dovrà



per stimolare quanti ne fossero interessati ad abbonarsi on line eliminando la spedizione cartacea.

Questa opportunità è sicuramente gradita ai tanti stranieri che ricevono a domicilio il giornale, ma a costi molto onerosi.

Può interessare anche a quanti abitano nelle grandi città dove spesso la Posta dimentica un servizio funzionale e puntuale.

inviare una e-mail al giornale, documentare il pagamento dell'abbonamento e riceverà a stretto giro una comunicazione con la sua password che varrà per 23 numeri ovvero per l'abbonamento annuale. Ricordiamo ancora la possibilità di dialogare attraverso vari rubriche predisposte che ci consentono di conoscere le vostre opinioni in tempo reale.

L'economia aretina tiene!

L'economia aretina tiene, ma occorre interrogarsi sulle prospettive future. La valutazione è emersa dal Convegno promosso da Banca Valdichiana sabato 17 maggio a Castiglion Fiorentino nell'ambito dei festeggiamenti per il Centenario della Fondazione. Qual è lo stato attuale dell'economia aretina e soprattutto quali sono le prospettive di sviluppo tra 10-15 anni? Sono queste le domande su cui si sono interrogati i partecipanti al Convegno sull'Economia in Valdichiana aretina che si è svolto sabato 17 maggio a Castiglion Fiorentino. Promosso da Banca Valdichiana, nell'ambito di un ampio Progetto che riguarda tutto il suo territorio di competenza, al dibattito hanno partecipato rappresentanti delle Istituzioni (Paolo Brandi, Sindaco di Castiglion Fiorentino e l'Assessore Nevio Polezzi del Comune di Cortona), il Vice Segretario regionale della Camera di Commercio, Luigia Sciarra, il Direttore dei Distretti Industriali di Arezzo, Roberto Castellucci, rappresentanti delle Associazioni di categoria di artigiani, commercianti e industriali e imprenditori.

Dal Convegno è emersa una situazione dell'economia aretina che sostanzialmente tiene, ma in cui i settori tradizionali sono ormai in crisi e occorre quindi uno sforzo da parte di tutti a sostegno degli imprenditori giovani e di coloro che sono disposti ad innovare e ad impegnarsi in settori nuovi, quali l'agroalimentare, il meccanico, l'information technology, oltreché nel turismo, che non può essere però considerato la panacea di tutti i problemi.

Complimenti dai partecipanti sono stati rivolti ai Vertici di Banca Valdichiana che hanno scelto, nell'anno del Centenario della fondazione, di impegnarsi in un così ambizioso progetto sull'economia locale, confermando il ruolo che intendono svolgere di Banca del territorio. Le giornate di venerdì 16 e sabato 17 hanno inoltre previsto momenti di spettacolo e convivialità sempre a Castiglion Fiorentino, dove la Banca è presente da 5 anni, che sono culminati nella grande cena in Piazza del Comune organizzata con la collaborazione delle contrade castiglionesi.

Lucia Pagliari



Caro Amico
ti scrivo...

di Nicola Caldarone

Se vogliamo che tutto rimanga com'è...

Prendo spunto dalla lettera inviata dal sig. Cosimo Pasqui, da lei pubblicata e commentata, con il riconosciuto equilibrio, nella scorsa Rubrica, per segnalare alcune macroscopiche disfunzioni sul traffico automobilistico cittadino. Sembra quasi, che questi richiami al traffico ordinato e rispettoso della segnaletica, anziché migliorare la reale situazione di disagio per gli abitanti del centro storico, indispettiscano gli interessati a tal punto che mai come in questi giorni si vedono macchine sostare dappertutto, in piazza Signorelli come lungo Via Roma, via Dardano... E non è che ci guadagni lo spettacolo e la bellezza monumentale della città o le attività commerciali o il flusso dei turisti. Eppure, basta sfogliare qualche giornale per rendersi conto di quanto sia importante per l'igiene e la salute dei cittadini, per la bellezza delle nostre piazze e delle strade che i segnali vengano fatti rispettare. Infatti io non chiedo nulla di nuovo, gradirei tanto che le regole del traffico e della sosta delle auto venissero applicate. Se in piazza Signorelli esiste il divieto di sosta 24 ore su 24, perché le macchine stanno lì a sostare con tanta facilità? E per non parlare delle soste selvagge durante le ore notturne, per non parlare di quello che succede nei giorni festivi. Una città che è oggetto di interesse culturale, alla quale si riconosce una vocazione turistica, per quale motivo le si debba imporre questa continua violenza? È tanto difficile, caro Professore, essere gente civile, che rispetta le regole e che aiuta la sua città ad essere sempre più degna di attenzione e di ammirazione?

E ancora, si parla tanto di "ZTL", e proprio pochi giorni fa leggevo della sua applicazione entro il Centro storico (ma non si sa da quando), proprio per fare ordine in materia di traffico. Ma nello stesso tempo ho appreso che alcuni commercianti si sarebbero dimostrati contrari ad un eventuale riduzione del traffico perché verrebbero danneggiati nella loro attività. Ma chi non capisce che se si cammina a piedi è più facile che un turista guardi le vetrine, osservi e poi con calma possa fare i suoi acquisti? I provvedimenti si prendono in funzione del bene comune, dei vantaggi della collettività e non in funzione dell'interesse, qualora ci fosse, di singole persone. E, così, sicuramente si assisterà a permessi e facilitazioni varie che faranno restare le cose così come sono ora e secondo la massima del Gattopardo, che saggiamente rileva che "se vogliamo che tutto rimanga com'è, bisogna che tutto cambi".

La ringrazio dell'ospitalità e la saluto cordialmente.

Una signora di Cortona che si firma

Ricordo negli anni Ottanta le rimozioni di alcuni operatori economici allorché venne chiusa al traffico Via Nazionale. C'è voluto qualche anno, ma alla fine tutti hanno compreso l'importanza di quel provvedimento che andava nella direzione dell'interesse sia dei commercianti che dei cittadini. Senza quel divieto non si sarebbero potuti trasformare Via Nazionale e Piazza della Repubblica in un vero e proprio salotto per turisti e residenti e in luoghi di incontro o di passeggio. Lo stesso dovrebbe accadere con l'entrata in vigore della ZTL: facilitare l'ingresso e la sosta ai residenti del Centro storico (abitare a Cortona oltre ad essere un atto di amore è anche un sacrificio) e riconsegnare alle strade e alle piazze la loro principale funzione che consiste nell'agevolare le occasioni di passeggio, di sosta e di incontri di esseri umani. Potrebbe essere una svolta e mi auguro che avvenga presto. In realtà non se ne può più a causa del traffico selvaggio di auto e motorini, denunciato dalla gentile signora, il disordine nelle strade e nelle piazze, oggi, regna sovrano. I segnali di divieto di sosta e di transito servono solo all'occasione e a seconda delle circostanze, per non parlare di strade con accesso consentito solo ai residenti, dove, naturalmente, vi possono sostare con disinvoltura tutti. Ma che civiltà è questa? E le responsabilità, come ho avuto modo di rilevare nella scorsa Rubrica, vanno addebitate certamente a coloro che snobbano volutamente le regole, ma non sono senza macchia neppure coloro che occupano il delicato ruolo di soprintendere all'applicazione delle stesse regole.

E a proposito di sosta vietata, come mai, nonostante i ripetuti rilievi apparsi sul nostro Giornale, nessuno interviene ad eliminare la sosta barbara di auto in curva nel centro dell'Ossaia? Non è che si aspetti, per intervenire severamente, l'incidente spettacolare, come è costume, purtroppo, in questa nostra Italia?

IDRAULICA CORTONESE

Installazione impianti termici
Idraulici e Condizionamento
Trattamento acque

Via Gramsci, 42 S/G
Camucia di Cortona (Ar)

Tel. e Fax 0575/63.11.99
Cellulari 335/59.53.927 - 335/63.60.209
www.idraulicacortonese.com



PRONTA INFORMAZIONE
FARMACIA DI TURNO

Domenica 1 giugno 2008
Farmacia Ricci (Tavarnelle)

Turno settimanale e notturno dal 3 all'8 giugno 2008
Farmacia Comunale (Camucia)

Domenica 2 giugno 2008
Farmacia Comunale (Camucia)

Domenica 8 giugno 2008
Farmacia Comunale (Camucia)

EMERGENZA MEDICA
Ambulanza con medico a bordo - Tel. 118

ORARIO FESTIVO DELLE MESSE

Monastero S. Chiara ore 8,00	Monastero SS. Trinità ore 9,00	Cattedrale ore 11,00
Chiesa S. Filippo ore 8,30	S. Francesco ore 10,00	Prefestiva S. Domenico ore 18,00

Toschouse s.n.c.
AGENZIA IMMOBILIARE

di Lorenzo Corazza e Osvaldo Lorenzini
Ruolo Agenti Immobiliari n. 1158
Via G. Severini, 9 - Cortona (Ar)

0575/62898 - 389.9736138
348.3056146
www.toschouse.com

CORTONA SAN PIETRO A CEGLIOLO: In posizione dominante, con fantastica vista panoramica sulla valle e Cortona, porzione di casale con giardino, uliveto e annesso in muratura. Contesto unico.
€ 398.000 Rif.124

CORTONA CENTRO STORICO: A 50 metri da Via Nazionale, appartamento al primo piano con ascensore, composto da grande soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio e corte esterna di proprietà. Posto auto privato. Vista panoramica. € 259.000 Rif.105

CORTONA CENTRO STORICO: Nel pieno centro di Cortona, meraviglioso appartamento finemente ristrutturato e completamente arredato. Ampio soggiorno con cucina, 2 camere e bagno. Climatizzato e munito di ogni comfort. Oggetto unico. Rif. 200

CAMUCIA CENTRALE: Appartamento primo piano in piccolo condominio. 105mq. con garage. Soggiorno, cucina abitabile aredata, 2 camere matrimoniali, 1 camera singola, 2 bagni, 3 terrazze. Finiture di livello. Luminosissimo. € 165.000 Rif.109

CORTONA CENTRO STORICO: Nel pieno centro storico, delizioso mini appartamento completamente ristrutturato e con ingresso indipendente. Climatizzato. DA VEDERE € 158.000. Rif.131

CORTONA CENTRO STORICO: Appartamento situato al piano primo di palazzo storico. Ristrutturato e ben arredato. Ottimo anche per investimento. € 159.000. Rif.141

PERGO DI CORTONA: All'interno di antico borgo, porzione di casale finemente ristrutturato con materiali di pregio. Soggiorno con camino in pietra e cucina, 2 camere, bagno, grande taverna e terreno di proprietà. Arredato. € 325.000 Rif.153

CORTONA CENTRO STORICO: A 50 metri da Via Nazionale, appartamento finemente ristrutturato con cotto e travi a vista. Ingresso, soggiorno, cucina, camera, 2 bagni e ripostiglio. Vista panoramica. BELLISSIMO € 195.000 Rif.118

CORTONA VICINANZE: Terratetto indipendente completamente ristrutturato. Giardino, terreno di proprietà e viale d'accesso privato. Soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e ripostiglio. € 160.000 Rif.103

Sotto i migliori auspici

Il "Right profit music season 1"

Una prima esperienza che fa già ben sperare per il futuro. Un successo a cui gli stessi organizzatori hanno applaudito quasi con stupore.

Il "RIGHT PROFIT MUSIC SEASON 1" ha concluso il suo percorso cortonese sotto i

Russell Right Profit con il patrocinio della Provincia di Arezzo, il Comune di Arezzo e la collaborazione di AMREF Italia Onlus.

Da dicembre ad aprile si sono susseguiti eventi e giornate di studio.

Obiettivo: creare un importante centro specializzato per lo studio della chitarra classica ed

questa e di altre iniziative in giro per l'Italia, quest'anno sta finanziando una cisterna di acqua potabile per una scuola del Nord Uganda ed un corso di musica d'insieme presso strutture di recupero sociale.

Quest'anno la struttura prescelta "Casa di Pinocchio" di Castiglion Fiorentino, dove già



migliori auspici.

Una stagione di incontri, concerti e masterclass sulla chitarra classica e la musica jazz, ideata ed organizzata dall'Associazione David e Maria

istituire un'accademia del jazz comprensoriale.

Ma non solo. Perché l'associazione perugina ha sempre un occhio attento alla solidarietà. Per questo, con i proventi di

dal mese di aprile e fino alla fine dell'estate i ragazzi dell'associazione stanno portando avanti un corso di musica d'insieme.

Gli incontri e le masterclass per chitarra classica, tenuti dal M° Michele Corbu e dal M° Flavio Ciatto hanno visto la partecipazione di circa quaranta allievi provenienti da cinque province del centro Italia.

L'Associazione Right Profit ha istituito il "Cortona Guitar Center" presso il Centro di Aggregazione Giovanile di Camucia ed il Se-condo

Circolo Didattico di Cortona già dal 2006 e le masterclass della

stagione, gratuite per gli allievi del centro, contribuiscono fortemente allo sviluppo della tecnica e dell'interpretazione del repertorio chitarristico, oltre ad un momento di confronto musicale con importanti nomi del panorama chitarristico nazionale.

L'8 marzo, in collaborazione con la Commissione per le Pari Opportunità del Comune di Cortona, si è tenuto il concerto intitolato

"Donne: il popolo perseguitato", con la Sala Corrado Pavolini al completo per ascoltare la chitarrista Elena Zucchini, chitarrista cortonese di eccellenti qualità tecniche ed interpretative.

A febbraio è stata la volta delle jazz clinics tenute dai docenti Angelo Lazzeri, chitarra e Rossano Emili, sassofono, ma l'ambizioso progetto di costituire la "Cortona Jazz Academy", trova albergo e conferma nel concerto di venerdì 11 aprile quando i due artisti, Emili e Lazzeri, si sono esibiti con la "Perugia Jazz Orchestra" sul palco del Teatro Signorelli.

Oltre duecento spettatori hanno potuto apprezzare un concerto dove non è mancata la raffinatezza degli arrangiamenti e soprattutto la magia che si crea nell'ascoltare sedici musicisti che si muovono come un corpo unico.

Il concerto dell'11 aprile ha, dunque, chiuso alla grande il primo esperimento del "RIGHT PROFIT MUSIC SEASON N°1", con la soddisfazione dell'organizzazione, degli enti patrocinanti e del pubblico intervenuto, ponendo, quindi, i giusti presupposti per continuare l'esperienza anche negli anni a venire.

Laura Luce

VI edizione del Tuscan Sun Festival

Nella magica atmosfera della piccola città gioiello di Cortona, ormai affermata sulla scena musicale internazionale, anche quest'anno ritorna (VI ed.) l'appuntamento con il Tuscan Sun Festival, fondato e diretto da Barrett Wissman che ha dato vita anche a un Tuscan Sun Festival a Napa Valley in California (3° ed. quest'anno) e a Singapore (2° ed.), fitto di ospiti di spicco e articolato in più sezioni oltre la musica: arte, letteratura, discipline orientali e una raffinata sezione sul gusto (per le altre sezioni vedi comunicato stampa n.2).

Sempre ricco di grandi sorprese, per questa edizione il Festival ha riservato al suo pubblico una serata inaugurale d'eccezione ospitando per la prima volta la danza e che avrà come protagonisti i grandi ballerini russi del Tea-

vità, grande carisma e talento e innato sex appeal.

Anche il violino e il pianoforte saranno al centro di questa sesta edizione del festival, con virtuosi dello strumento ad arco di grande valore quali Joshua Bell e Pinchas Zukerman (protagonista quest'anno di una serata tutta 'da camera' il 5 agosto) e maestri della tastiera come il famosissimo Piotr Anderszewski, ormai icona del pianismo internazionale (non a caso scelto per la serata di chiusura di questa edizione), la singolare Gabriela Montero, venezuelana virtuosa della tastiera, dal carisma naturale, notissima per le sue trascinati improvvisazioni pianistiche e l'astro nascente del panorama internazionale Natasha Parnowski, pianista russa di soli vent'anni dalla tecnica impeccabile.

Di grande rilievo i virtuosi del belcanto in calendario; oltre ai già

scenici internazionali, come la Royal Opera House di Covent Garden e il Metropolitan di New York, il 7 agosto arriva a Cortona per esibirsi insieme a José Cura in un recital accompagnato dalla Verbier Festival Orchestra.

Appuntamento singolare è anche quello dell'8 agosto, un recital tra poesia e teatro che vede il connubio della direzione di Nicola Luisotti, carriera sfiorante che lo ha visto su tutti i podi più prestigiosi del mondo e la voce recitante di Gabriele Lavia. Una serata dedicata a Giacomo Leopardi che si annuncia densa di emozioni poetiche.

Il Tuscan Sun Festival 2008 è anche l'edizione dei grandi ritorni: ecco nelle due ultime serate, il 9 e il 10 agosto, l'affezionato Joshua Bell, star tra le più amate dal pubblico, accompagnato dall'Orchestra da camera di Mantova e dalla Verbier Festival Orchestra diretta da Stéphane Denève, direttore resident nelle passate edizioni, nelle famosissime Quattro stagioni vivaldiane.

E a proposito di star che hanno scelto Cortona e il suo Festival come culla della grande musica, e che tornano proprio per il piacere di "fare musica insieme" di nuovo quest'anno sul podio del Teatro Signorelli Antonio Pappano che ha eletto Cortona suo amato retro estivo.

Sono molti gli ospiti internazionali che hanno voglia di ritornare ad esibirsi al Festival del Sole proprio per il fascino che suscita sia tra il pubblico che tra gli artisti. Una sorta di magia data proprio dalla corrispondenza tra l'incanto del paesaggio, l'atmosfera raccolta e intima in simbiosi con la grande musica di tutti i tempi interpretata da artisti di straordinaria caratura: un privilegio che solo il Tuscan Sun Festival riesce a dare.



tro Bolshoi di Mosca, eredi di un'antica tradizione tutt'ora vitale e nota in tutto il mondo.

La sera del 2 agosto, in un atteso concerto open air con un allestimento spettacolare in piazza Signorelli, il pubblico apprezzerà la magia del Lago dei cigni, il sogno etereo di Lo Schiaccianoci di Tchaikovsky, le memorie eroiche rievocatrici della gloria di Roma dello Spartacus di Khachaturian, l'incantesimo dell'amore della Cenerentola di Prokofiev, così come l'avventura mista al grottesco del Don Chisciotte di Minkus. Memorabili brani e 'Pas de deux' estrapolati da questi pilastri del balletto verranno eseguiti da star del calibro di Alexander Volchkov, Anna Nikulina, Maria Allash, Ekaterina Shipulina e Natalia Osipova.

Ma, nel suo dispiegarsi, il Festival lascerà spazio soprattutto alla grande musica sinfonica e da camera.

Ritorna a Cortona il 3 agosto l'Orchestra Barocca di Venezia, magistralmente diretta da Andrea Marcon e affiancata da solisti di grande rilievo quali Danielle de Niese, soprano australiano dalla straordinaria presenza scenica, e il giovane e possente basso partenopeo Vito Priante.

L'ensemble eseguirà un programma interamente dedicato a Georg Friedrich Händel, con i Concerti Grossi n°1 e n°4, splendidi highlights dall'Ariodante, opera seria ispirata alle vicende dell'Orlando Furioso di Ariosto e la cantata di origine ovidiana Apollo e Dafne.

Grande attesa, in un Festival che si è distinto negli anni anche per la bellezza e il fascino dei suoi protagonisti, per l'arrivo della de Niese, giovane (28 anni) e affascinante soprano dalla forte espressi-

citati Priante e de Niese, si annuncia quest'anno un'altra presenza destinata a suscitare grande entusiasmo tra il pubblico, quella del soprano Ana Maria Martínez, entrata nel panorama internazionale per essersi aggiudicata il Grammy Award. Dai più prestigiosi palco-

BAR SPORT CORTONA
Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

PER LA PIZZA PAZZI PIZZERIA IL "VALLONE"
di LUPETTI
FORNO A LEGNA
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

BORGHESE
MENSILE DI POLITICA E ATTUALITÀ
direttore **CLAUDIO TEDESCHI**
chiedi una copia in omaggio!
Via G. Serafino, 5 - 00136 Roma - Tel. 06 45408600 - Fax 06 39738771
E-mail: luciano.lucarini@pagine.net - www.pagine.net

LOVARI dal 1970
RESTAURO RISTRUTTURAZIONI ALLESTIMENTI
di Maurizio Lovari & C. s.a.s.
e-mail: tecnopareti@tin.it
52044 Cortona (Ar)
Loc. Ossaia - Castagno C.S. 64
Tel. 0575/678538
Cell. 335 7681280



Vie, Vicoli, Piazze e strade di Cortona

Vicolo Cattani

a cura di Isabella Bietolini

Si sviluppa da via Ghini a via Ghibellina, nel "cuore" della Cortona romana.

Il vicolo di fatto isola il palazzo omonimo. Lo stemma della famiglia Cattani ha nel campo tre monti sormontati da una croce. I tre monti sarebbero allusivi a tre castelli da essa posseduti: Sepoltaglia, Castelnuovo e Montegualandro. Si ricorda in particolare Filippo Cattani che, nella prima metà del '700, fu tra i fondatori dell'Accademia degli Occulti.

Percorrendo il vicolo si

notano le strutture medievali e le numerose stratificazioni architettoniche.

La studiosa Giuseppina Inga ha infatti ipotizzato che proprio questo blocco isolato dal vicolo Cattani formi, con gli edifici retrostanti, un quadrato delimitato da via Ghibellina, via Ghini e i vicoli Bacarelli e Forno di Sasso: in sostanza un'insula di romana memoria ben definita e tuttora individuabilissima nell'intelaiatura architettonica della Cortona medievale.



Amico Museo

Sulle tracce della musica antica

Finalmente un sabato diverso, una piacevole serata di cultura, divulgazione e sano divertimento, quella del 10 maggio u.s. organizzata dall'Accademia



La dott.ssa Ilaria Ricci

Etrusca in collaborazione con l'Associazione Amici della Musica di Cortona.

Alle ore 21 nel maestoso Salone Mediceo di Palazzo Casali, dopo l'introduzione dell'iniziativa

accompagnati occasionalmente da strumenti che non sempre erano necessariamente gli stessi.

Quindi, i brani eseguiti sono delle trascrizioni per archi e non per questo hanno perso il loro fascino originale. Al termine del concerto la dott.ssa Ilaria Ricci e il dott. Stefano Rossi hanno saggiamente accompagnato il numeroso e partecipe pubblico all'interno del MAEC, suscitando la curiosità generale con percorsi culturali davvero originali, grazie agli elementi archeologici che fanno preciso riferimento al tema della musica nel mondo antico: la crudele leggenda di Apollo e Marsia, un antico flauto di osso rivestito d'argento, scene di musica popolare con baccanti e tarantate raffigurata su antichi vasi, il Lampadario etrusco e la Musa Polimnia.

Il secondo appuntamento è stato per sabato 17 maggio con "Un libro al Museo". Giovanni



Il dott. Stefano Rossi

a cura del prof. Paolo Bruschetti, si è esibito in un impegnativo concerto il Quartetto d'archi "J. Hubay", che ha eseguito con seria professionalità e grande apprezzamento di pubblico un repertorio

Brizzi, autore del libro storico "Scipione e Annibale. La guerra per salvare Roma", ha raccontato con rigore scientifico, ma con la piacevolezza di un romanzo, la storia di due grandi uomini, prota-



Il Quartetto d'Archi "J. Hubay" durante il concerto

fedele al tema della serata, ripercorrendo la storia della musica antica dal Rinascimento fino al tardo Barocco, con brani di Susato, Orlando di Lasso, Pachelbel, Vivaldi e Bach. Veramente interessanti i primi due autori, entrambi fiamminghi, le cui opere erano composte soprattutto per voci,

gonisti nell'antichità di un lungo ed estenuante duello, le cui vite, come dice Brizzi, si erano intrecciate più e più volte, legate sempre con il filo doppio del destino, quasi che l'esistenza dell'uno traesse motivo e giustificazione da quella dell'altro.

Mario Parigi

LAUREA

Emanuela Cuculi

Il 29 aprile presso l'Università degli Studi di Siena, Facoltà di Economia si è laureata a pieni voti in Economia e Gestione delle piccole e medie imprese EMANUELA CUCULI discutendo la tesi: "Basilea 2: valutazioni organizzative e strategiche", relatore dott. Mario Cocci. Alla neo laureata gli auguri più cari per un brillante avvenire e tante felicitazioni ai genitori per questo risultato veramente eccellente.

Jesus Christ Superstar

Sc'è del vero nell'adagio "la fortuna arride agli audaci", per Lina Bartelli e il Piccolo Teatro della Città di Cortona più che di fortuna

re nell'ambizioso progetto moltissime persone.

Infatti, sono rimasto piacevolmente sorpreso, oltre che dalla bravura dei cantanti-attori del



parlerei di "coraggio", perché ce ne è voluto davvero tanto solo nell'aver pensato di rappresentare un musical così famoso e altrettanto difficile come Jesus Christ Superstar, a Cortona, all'aperto, in piazza della Repubblica, di notte, potendo contare quasi esclusivamente su se stessi, ecc. Invece Lina e gli attori del Piccolo l'hanno veramente fatto e il grande successo della serata è negli occhi delle centinaia di turisti e cortonesi che hanno assistito venerdì 25 aprile u.s. all'entusiasmante spettacolo.

Un anno di intenso e duro lavoro, di ricerche musicali e interpretative, di imprevisti e soprattutto di faticose prove, che si è condensato in un'ora di musica, danza e recitazione, mettendo a seria prova la capacità organizzativa del Piccolo.

E' stata una regia intelligente, che ha valorizzato al meglio il materiale umano a disposizione e che ha dovuto lottare fino all'ultimo con gli inconvenienti causati anche dalle avverse condizioni meteorologiche.

Infatti Jesus Christ Superstar doveva essere rappresentato in occasione delle festività pasquali ma il maltempo lo ha fatto slittare di un mese. Ma non è stato l'unico contrattempo, perché Lina oltre alla regia ha dovuto anche interpretare "Giuda" uno dei ruoli più importanti del musical e se l'è cavata benissimo, dimostrando ottime doti canore e interpretative. Non entro nel merito dell'opera, dando per scontata la sua conoscenza, visto che si tratta di un film famoso e apprezzato quanto controverso e fonte di furiose polemiche, ma voglio solo aggiungere le mie personali considerazioni.

Ero quasi un adolescente quando nel 1973 uscì nelle sale il film Jesus Christ Superstar, tratto dell'omonimo musical di Tim Rice, autore dei testi, e Andrew Lloyd Webber, autore della musica e diretto da Norman Jewison. Ricordo che colpì molto l'immaginazione di noi ragazzi, perché ci mostrava un Gesù inconsueto, meno ieratico, più vicino all'uomo e alle sue debolezze, accompagnato da una colonna sonora che è entrata di diritto nell'olimpo della musica pop-rock. Lina mi ha confessato che è rimasta totalmente affascinata da quella pellicola e negli anni a seguire non ha mai abbandonato il desiderio di rappresentarla a Cortona.

Così, in occasione del 150° Anniversario del Teatro Luca Signorelli, il Piccolo Teatro della Città di Cortona ha deciso di mettere in scena il musical "Jesus Christ Superstar", riuscendo a coinvolge-

Piccolo, anche e soprattutto dall'abilità acrobatica e coreografica del corpo di ballo, composto da ragazze e ragazzi cortonesi.

Infine, anche i giovanissimi attori del Piccolo hanno trovato la giusta collocazione all'interno dei vari quadri musicali e recitativi del musical.

Senza nulla togliere alla bravura dei protagonisti dell'intero spettacolo, una menzione a parte però la meritano Gesù-Luca Merli, Pilato-Azeglio Cantini e, secondo me su tutti per l'incredibile voce, Maria Maddalena-Susanna Bocci. Mi fermo qui negli elogi, altrimenti potrei cadere nella retorica facendo più un torto che una cortesia a Lina Bartelli e agli amici del Piccolo, però voglio rendere il giusto tributo a tutti coloro che hanno partecipato all'evento, chiedendo venia se dimenticherò qualcuno: Livia Angori, Chiara Arcuri, Patrizia Banacchioni, Andrea Barciulli, Francesca Barciulli, Lina Bartelli, Andrea Bartolozzi, Augusto Bietolini, Mario Bocci, Susanna Bocci, Soo Hee Briganti, Salvatore Brischetto, Sara Bucaletti, Andrea Caneschi, Azelio Cantini, Giuseppe Casciello, Simone Chelazzi, Chiara Del Gobbo, Giammarco Fabbro, Mario Gazzini, Max Giuffrida, Guido Lauria, Michele Manfreda, Pierluigi Manfreda, Francesca Matracchi, Camilla Mat-

toni, Luca Merli, Rossana Morelli, Marco Olivieri, Lucia Palmer, Davide Pellizzoni, Selene Pelucchini, Leo Pescatori, Maurizio Pispolini, Vittoria Ricci, Benedetta Rossi, Andrea Santiccioli, Mattia Santiccioli, Gabriele Sciarri, Francesco Tacconi, e con la partecipazione straordinaria dei PICCOLI

DEL PICCOLO di Cortona, costumi e ambientazione Piccolo Teatro della Città di Cortona, coreografie Soo Hee Briganti, luci e suoni Show Professional Service Immagine, Fotomaster Gaetano Pocetti, consulenza musicale di Roberto Manfreda.

Mario Parigi



Cortona, incrocio Spirito Santo, 1950 circa. (Collezione Mario Parigi)



Cortona, incrocio Spirito Santo, 2008.

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.
RAPPRESENTANTE PROCURATORE
Via Antonio Riva
Rappresentati procuratori
VIALE REGINA ELENA, 70
Tel. 0575 62192 - 603373
Lamusta Maria Silvana

S.A.L.T.U. s.r.l.
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro
Toscana - Umbria
Sede legale e uffici:
Viale Regina Elena, 70
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Tel. 0575 62192 - 603373 -
601788 Fax 0575 603373
Uffici:
Via Madonna Alta, 87/N
06128 PERUGIA
Tel. e Fax 075 5056007

teretrusche.com
Vicolo Alfieri, 3 Cortona (Ar)
teretrusche
incoming services
Toscana
Seleziona:
agriturismi
ville in campagna
residenze d'epoca
appartamenti
nel centro storico
Tel. +39 575 605287
Fax +39 575 606886

BANCA VALDICHIANA
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO
sac. coop. a r.l. - Via Isonzo, 36 - 53044 CHIUSI (Siena)
da sempre al servizio
delle Comunità in cui opera
AGENZIA DI TERONTOLA
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar
Tel. 0575/678588

foto video
Lamentini
CORTONA (AR) - Via Nazionale, 33
Tel. 0575-62689
IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA
OMAGGIO di un
rullino per ogni sviluppo e stampa
Kodak
EXPRESS

DEGUSTAZIONE - WINE TASTING
ENOTECA - WINESHOP
DAL 1937
MOLESINI
Sommelier MARCO
- We Ship World Wide -
52044 CORTONA (AR) - P. REPUBBLICA, 3 - TEL. / FAX 0575.62544
Internet: www.molesini-market.com
E-mail: wineshop@molesini-market.com

CAMUCIA

Il paese di tutti ... per tutti

Una domenica senz'auto

"Diversamente uguali; il paese di tutti...per tutti!" Questo è il motto con cui Camucia, domenica 11 Maggio, si è svegliata senz'auto.

Per l'intera giornata infatti, tutto il centro della grande frazione cortonese si è trasformato in un'oasi di festa, dove i bambini l'hanno fatta da padrone, ma dove anche i negozi aperti, le associazioni, le famiglie, e tutti quelli che sono intervenuti, hanno dato un piccolo-grande contributo per la riuscita della manifestazione.

Il principio che ha guidato questa festa su strada è stato l'inclusione; appartenere al luogo in cui si vive e poter esserci con le proprie diversità...uscire dal guscio protettivo dell'isolamento e portare in piazza, nel luogo di tutti, il proprio modo di partecipare alla comunità.

È stata una giornata di festa e di chiusura al traffico, in cui le strade si sono aperte a spettacoli, musica, giochi, animazioni, sport, laboratori, esposizioni e stand sulle varie attività che istituzioni, gruppi, associazioni, cooperative, sindacati, offrono al nostro territorio.

Da ringraziare e lodare il Comune di Cortona che ha promosso l'iniziativa assieme a circa 90 Associazioni; inoltre vorremmo fare una menzione particolare per i commercianti, che hanno devoluto una parte del ricavato della giornata all'Amministrazione stessa che utilizzerà questi fondi per l'acquisto di giochi da installare nei giardini di Camucia e di strumenti didattici per arricchire l'offerta della locale ludoteca.

Di seguito ringraziamo tutti coloro che hanno dato il proprio contributo:

Regione Toscana, Comune di Cortona, Asl n.8- Ser.T e Servizio Veterinario, Istituto di Istruzione Superiore "Luca Signorelli", Istituto Professionale Servizi Sociali, Cooperativa Athena, Bar Pasticceria Banchelli, Scuola Media "Beato Angelico" di Terontola, consorzio Comars, Teatro Auto-

bahn, associazione Aima, Volontariato Vincenziano, Parrocchia "Cristo Re" di Camucia, Fratres, Centro Operativo Caritas, associazione Alcolisti Anonimi, associazione Celiachia, Work 2000-Villa Mimose e Podere Modello, associazione Amici di Moba, Calcit Valdichiana, Aido, Amici della Musica, Cgil, associazione Salcotto, associazione Insanamente, Unicef comunale, La Leche League, Sogepu, associazione Equilibrista, Avo, Istituto Cam, associazione Oltre Oceano, associazione D.O.G., Direzione Didattica 2° Circolo, Volley Cortona, Basket Cortona, Biblioteca Comunale Camucia, Nido d'Infanzia comunale "Il Castello", Centro Studi Psicologia Camucia, cooperativa Gea, associazione Etruria Animals, associazione Cortona Bocce, Olimpia Valdarnese, Unitre, Centro di Aggregazione Sociale di Camucia, Centro diurno Salute Mentale Asl. n. 8, Diamogustoallavita, Pluto Giocattoli, Il Cilindro, Centro di Aggregazione Giovanile Zak, associazione Musicalmente, Laboratorio di Autobiografia di Cortona, Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari, Associazione Islamica, associazione Gotama, cooperativa Koinè, Asl n. 8 RSA "La Primula", Asl n. 8 Centro Diurno Alzheimer "La Primula Blu", Asl n. 8 Educazione alla salute, Vannelli Caffè Pasticceria, Centro diurno e residenziale "C. Sernini", Centro per l'integrazione, associazione Donne Insieme, associazione L'accoglienza, Lions Club Cortona Corito Clanis, associazione La valle, associazione Controluce, associazione Insieme per le famiglie, Centro di aggregazione sociale di Terontola, Avis, associazione Unitalsi, associazione Agesci, cooperativa medica "Etruria", Palestra Centro Olimpia, "Il Papero" abbigliamento bambino, Profumeria Sanchini, Thun e "Noi due Argento".

Complimenti a tutti per l'ottima riuscita della manifestazione e... scusateci tanto se ci siamo dimenticati di menzionare qualcuno. **Stefano Bistarelli**

Pomeriggio culturale all'Unitre di Terontola



Caldarone, ovvero l'influenza della cultura orientale nell'opera e nell'ispirazione artistica del Recanatese.

La manifestazione è stata organizzata presso la Sala del Centro Ricreativo Socio-culturale "Tuttiinsieme" in via dei Combattenti a Terontola a cui parteciperanno la prof.ssa Cesarina Perugini, presidente del sodalizio culturale, il Sindaco di Cortona il dott. Andrea Vignini e il prof. Maurizio Schoepflin, filosofo e scrittore.

Sarà presente l'autore Nicola Caldarone.

La "Università delle tre età" organizza per sabato 7 giugno con inizio alle ore 17,30 un pomeriggio culturale con la presentazione del libro edito in questi giorni per i tipi delle Edizioni Edimond "Giacomo Leopardi e la tentazione di Buddha" di Nicola

CORTONA

Fame Star Academy

Un anno che ha lasciato il segno

Martedì 3 giugno si concluderà la stagione 2007-2008 della Fame Star Academy. Un altro anno è passato, e quello lasciato da poco alle spalle ha lasciato davvero il segno con una serie di appuntamenti che hanno visto impegnati gli allievi dei vari corsi.

Ufficialmente la stagione si concluderà qualche settimana dopo, ma è già tempo di bilanci e di festeggiamenti: gli obiettivi sono stati tutti raggiunti e forse sono andati oltre le più rosee aspettative. Consolidamento della propria immagine nel territorio, ma soprattutto al di fuori, dove il



marchio Fame Star Academy è diventato rappresentativo non solo di Cortona, ma dell'intera provincia. Martedì 3 giugno, quindi, al teatro Signorelli, ore 20.30, si festeggia e lo si fa secondo tradizione, con tutti i protagonisti, dal più piccolo al più grande, a divertirsi sul palco nell'espressione della propria passione. Concorsi, spettacoli, uscite, selezioni, esami:

un calendario di appuntamenti ricco ed intenso che si è protratto fino alla metà di maggio. Giusto in tempo per lasciare quei 20 giorni a disposizione e mettere in scena anche quest'atto conclusivo.

Francesca Matracchi, sarà la protagonista dell'ambientamento classico, "La Fille mal gardée", l'unico balletto del XVIII° secolo ancora oggi in repertorio. Tra danze e canti si arriverà quindi alla conclusione, quando tutti i presenti verranno invitati a tornare bambini ed a sognare di volare insieme a Peter Pan (Sara Bucaletti).

Ingresso gratuito ed invito esteso a tutti, perché vada come vada, martedì si festeggia, per poi

ritornare a fare sul serio: 7 giugno Roma, poi esami interni, poi Sardegna, poi... Fino ad arrivare al 16 luglio, quando sarà tempo di nuovi festeggiamenti, quando Bianca Mazzullo, responsabile della scuola, verrà insignita a Londra, presso la sede della Royal Academy of Dance dell'ennesimo riconoscimento del suo valore e del lavoro svolto.

RICCIO

Festa a Sepoltaglia

Si è celebrata, domenica 18 maggio 2008 l'annuale festa della Madonna al Santuario di Sepoltaglia. La devozione dei fedeli verso la Madonna è sempre grande, straordinaria: in centinaia salgono il colle, e piedi, recitando il rosario, preghiera gradita a Maria.

La Messa solenne, celebrata da un Padre del convento di S.Francesco in Cortona, che ci ha dato una magnifica omelia, è stata accompagnata dai Cori polifonici della Corale di Riccio. È stata una magnifica esecuzione che ha meravigliato i presenti dando alla fine numerosi applausi. La giornata si è conclusa con un'agape fraterna voluta dal Consiglio parrocchiale. Novità dell'anno è stato il pozzo che ha portato l'acqua al Santuario. L'Istituto Diocesano ha provveduto a ciò e la popolazione gliene è grata. Presto sarà restaurata la casa della parrocchia e una famiglia ne prenderà possesso. Progetti per il futuro:

È uno dei Santuari più antichi d'Italia; situato in una posizione

meravigliosa con un panorama di eccezionale bellezza, desideriamo non solo di farlo conoscere ma anche di promuovere iniziative culturali: (Concerti, Conferenze, Manifestazioni, ecc) e incontri per i giovani: (campeggi, serate ricreative, giochi vari, ecc.).

Cortona, con Sepoltaglia, anche con l'aiuto dell'Amministrazione del Comune, vedrà sorgere molte iniziative, in modo particolare finalizzate ai giovani e non solo.

La popolazione crede a questi progetti, desidera un avvenire proficuo al Santuario, si impegna a realizzare e concretizzare quanto sopra indicato.

Un grazie particolare al Consiglio parrocchiale per l'impegno e la collaborazione che sta dando alla Corale che unendo piccoli e grandi crea manifestazioni assai gradite. L'amicizia, il rapporto cordiale degli uni verso gli altri, sarà capace di fare di questo piccolo paese una bella realtà del nostro territorio.

Grazie a tutti; saremo di nuovo insieme per altre iniziative.

G.A.



Brevi dal territorio

a cura di Laura Lucente

15 MAGGIO - AREZZO

Gli agenti della Divisione di Polizia Amministrativa e Sociale della Questura di Arezzo hanno notificato al titolare della discoteca Grace il decreto di sospensione dell'attività lavorativa per un periodo di 30 giorni a seguito degli episodi di droga accertati lo scorso mese nella discoteca di via Madonna del Prato frequentata dai giovani aretini. Il Questore ha emesso il decreto di sospensione sulla base dei fatti che hanno messo in pericolo l'ordine e la sicurezza pubblica.

15 MAGGIO - CASENTINO

Sette bombe da mortaio inglesi da tre pollici sono state fatte brillare dagli uomini dell'Unità Operativa Territoriale del Corpo Forestale dello Stato e dagli artificieri del Reggimento Genio Ferrovieri di stanza a Castel Maggiore. Gli ordigni bellici erano stati rinvenuti alcuni giorni fa, in buono stato di conservazione, dagli agenti del Corpo Forestale dello Stato nei boschi dell'Alpe della Luna in Catenaia; si presume che gli ordigni siano stati abbandonati dalle truppe alleate durante il passaggio del fronte.

16 MAGGIO - CIVITELLA

"Nessun pericolo per l'uomo" è l'esito della perizia presentata dal consulente tecnico Rettore dell'Università di Siena Silvano Focardi che ha dato un notevole colpo all'impianto accusatorio delle indagini sulla Chimet. I campioni prelevati durante il blitz degli agenti del Corpo Forestale dal terreno, dalle acque, dai fanghi, dalle ceneri e dalle scorie intorno alle zone dell'azienda Chimet di Badia al Pino non presenterebbero residui di metalli pesanti legati al ciclo produttivo dello stabilimento.

I quattro campioni prelevati su terreni coltivati a cavolo verde, nero, broccoli, olivo presenterebbero "concentrazioni di contaminanti organici inferiori ai limiti di rivelabilità strumentali."

Al termine delle indagini, esaminati tutti i documenti, il Pm Rossi deciderà se proseguire o chiudere il caso Chimet.

20 MAGGIO - AREZZO

Il P.M. Roberto Rossi ha confermato in pieno la struttura accusatoria del processo "Variantopoli": 6 anni di carcere per Pietro Alberti, 5 anni di carcere per Alessandro Cipolleschi e Andrea Banchetti, 2 anni di carcere per Piero Mancini, 1 anno e 4 mesi di carcere per Paolo Duchini.

Per l'abuso di ufficio, che vede imputato anche l'ex sindaco Luigi Lucherini, 3 anni di reclusione richiesti per l'ex sindaco, 2 anni per il figlio Marco Lucherini, 2 anni per l'architetto Paolo Nencioli, 2 anni e 10 mesi per Dino Badiali, per il quale per un'accusa è stata richiesta l'assoluzione.

Multisala: chiesti 3 anni e mezzo di carcere sia per il deputato nel PDL Roberto Tortoli che per l'imprenditore fiorentino Stefano Bertini.

Infine per "il filone della discoteca", chiesta l'assoluzione piena per l'ex assessore Francesco Chianini.

22 MAGGIO - AREZZO

La Procura della Repubblica di Arezzo ha avviato un'inchiesta, per evasione fiscale, su Eutelia, azienda aretina di telecomunicazioni. Secondo indiscrezioni ci sarebbero 10 indagati e un'evasione pari a circa 40 milioni di euro. L'inchiesta ha fatto scendere, in apertura, la quotazione del titolo in Borsa con ribassi fino al 9%. Eutelia ha diffuso un comunicato in cui, oltre ad evidenziare la sorpresa degli amministratori-fondatori dell'azienda, la famiglia Landi, sostiene che i fatti contestati risultano inerenti ad operazioni effettuate nel pieno rispetto della vigente normativa fiscale e tributaria. E dichiara che ricorrerà in ogni sede a tutelare i propri interessi e la propria immagine. I finanziari hanno sequestrato computer, documenti ed atti societari, ma controllato anche gli aerei di proprietà dell'azienda, che conta più di 3.000 dipendenti e che ha interessi in tutto il mondo.

23 MAGGIO - CORTONA

Al termine dell'operazione condotta dai carabinieri del nucleo tutela patrimonio culturale di Firenze unitamente ai colleghi cortonesi, un antiquario e un pregiudicato della valdichiana sono stati denunciati per ricettazione di oggetti sacri. Le indagini erano state avviate a seguito della denuncia presentata da un parroco della valdichiana lo scorso 26 marzo dopo che nella notte ignoti avevano sottratto alcuni oggetti sacri dai locali della sua parrocchia.

25 MAGGIO - CASENTINO

Il cuore di Flaminia Giordani, la ragazza investita a Roma da un pirata della strada e deceduta assieme al fidanzato è stato donato ad un ragazzo casentino di 30 anni.

L'intervento è stato eseguito all'ospedale senese de "Le Scotte" sotto la direzione del cardiocirurgo Massimo Maccheroni ed ha ridato la speranza di una vita normale all'aretino la cui patologia era in fase terminale.

LAVANDERIA ETRURIA

È sinonimo di ESPERIENZA, TECNOLOGIA ed ECOLOGIA!

Da noi trovi ottima qualità al prezzo giusto e riconsegna in 24 ore!

Puliamo ogni tipo di capo di abbigliamento compreso capi in pelle

LA NOSTRA PROFESSIONALITÀ

È AL TUO SERVIZIO!

Vieni a trovarci, non te ne pentirai!

Dove?

Naturalmente in: Via Due Giugno n. 9 - Tel./Fax 0575/63.06.34 - Camucia



POLLO VALDICHIANA ALEMAS

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



Le scuole di Centoia e Terontola con il maestro Alessandro Panchini

Saggio di musica al Teatro Signorelli per la Scuola Primaria

Sabato 10 maggio il Teatro Signorelli di Cortona ha ospitato gli alunni dei plessi di Terontola e Centoia per il tradizionale saggio di musica che conclude l'anno di scuola.

Sui palchi si sono raccolti gli alunni delle classi prime, seconde, terze e quarte, mentre i genitori prendevano posto in platea, quindi le luci si sono spente e i riflettori sono stati puntati sul palcoscenico, dove la Prof.ssa Franca Biagiotti, dirigente del Circolo di Terontola, ha dato il benvenuto ai bambini, ai loro insegnanti e genitori.

Un pensiero particolare è stato dedicato agli alunni di prima, che provavano per la prima volta l'ebbrezza di esibirsi davanti ai genitori.

Quindi la Prof.ssa Biagiotti ha ringraziato il maestro Alessandro Panchini per il lavoro svolto con gli alunni, che è stato stupendo e ha dato risultati eccellenti, considerata anche l'età dei bambini.

Le insegnanti sanno che il lavoro con il Prof.Panchini porta sempre a risultati notevoli ed il saggio al teatro Signorelli è solo un piccolo esempio di ciò che hanno imparato i bambini.

Così abbiamo ascoltato, tra l'altro, il ballo dell'orso, accompagnato da movimenti ritmati, una miscellanea di canzoni tratte dai



film di Walt Disney, la canzone dell'orologio accompagnata da strumenti a percussione fatti con materiali di recupero, che davano proprio l'idea dell'orologio che scandisce le ore.

Ogni canzone aveva qualcosa di particolare e lo spettacolo è stato veramente godibile, perché i bambini ci mettevano tutto l'impegno per dare il massimo.

I bambini di terza di Terontola e di quarta di Centoia hanno

presentato dei brani con il flauto dolce e nonostante lo studino da pochissimo tempo, i risultati sono stati eccezionali.

che hanno intonato una canzone dedicata ad una città a dimensione di bambino.

La serata si è conclusa con i saluti del Dirigente scolastico e con l'arrivederci all'anno prossimo.

Questo progetto dedicato alla musica è svolto con il prof.Panchini, esperto in didattica musicale, rappresenta un momento importante perché dà a tutti i bambini la possibilità di imparare a fare musica insieme, e anno dopo anno c'è una crescita non solo nella capacità di fare musica, ma nell'ascolto e nello stare insieme.

Ecco perché il Prof.Panchini è diventato ormai un esperto di riferimento ed un graditissimo insegnante delle scuole primarie di Terontola e Cortona.

Lo spettacolo si è concluso con l'esibizione di tutti i bambini,

MJP

Gli anni 1950

Gli studenti della vicina Umbria e della Valdichiana alle prese con la loro storia vissuta nella "Scuola di Avviamento Professionale Industriale" di Passignano, riproposta in questa pubblicazione, edita da Calosci di Cortona.

Questa raccolta è il frutto di una brillante idea, venuta a Vittorio Mariani, il 16 maggio 1994, durante la cerimonia commemorativa, per onorare le 44 vittime civili del bombardamento di Passignano, avvenuto il 16 maggio 1944. Egli pensò tra sé "Che bello sarebbe rivedere i miei compagni di scuola!"

Vittorio, dunque, scrisse una lettera a tutti gli ex compagni, allegando ad essa gli indirizzi degli stessi, dopo aver realizzato un'attenta ricerca. Quando tale missiva giunse all'ex alunno Renato Palazzi, questi, accogliendola con molto entusiasmo, volle rispondere a Vittorio, raccontando succintamente la storia della sua vita dopo la scuola e pensò di inviare le fotocopie del suo manoscritto a tutti gli ex compagni, invitandoli a fare altrettanto. Arrivarono, in seguito, un po' di lettere. Essendo queste troppo poche, Renato volle sollecitare i ritardatari con un'ulteriore lettera.

Il primo fatidico incontro venne fissato e organizzato da Vittorio e da altri per il 27 maggio 1995, con la presenza gradita anche di alcuni ex insegnanti. Nel corso dei successivi anni l'incontro si è ripetuto e, a partire dal 2006, sono stati realizzati dei racconti autobiografici da parte di alcuni ex alunni.

Il periodo storico a cui si riferiscono è quello dell'immediato dopoguerra, che va dal 1946 al 1953 (a cavallo degli anni cinquanta) e gli studenti interessati sono circa 300. Tra questi, i più coraggiosi, hanno scritto le proprie memorie e sono quelli che, in qualche modo, hanno mantenuto un legame tra di loro. Dobbiamo anche considerare che molti ex studenti non sono più rintracciabili, perché sono sparsi in vari paesi. Alcuni poi non sono più in vita.

Lo scopo di questa raccolta di memorie, riferite al periodo scolastico e alla vita successiva, è quello di far conoscere il grande ruolo

che la Scuola di Avviamento Professionale Industriale di Passignano ha avuto nella formazione educativa e professionale di tanti giovani, prevalentemente figli di operai e contadini di Passignano e di tutto il comprensorio del Trasimeno, da Perugia fino a Cortona.

Questi giovani sono poi diventati dei bravi artigiani, operai qualificati, capi reparto, tecnici industriali, disegnatori meccanici, impiegati, insegnanti, professionisti ed alcuni hanno intrapreso la vita militare, raggiungendo posizioni di grande prestigio. Inoltre, due di loro, sono stati eletti Sindaci: uno a Tuoro sul Trasimeno, per una legislatura e l'altro a Passignano sul Trasimeno, per due legislature.

Ci siamo dedicati a questa raccolta senza nessuna pretesa, consapevoli di tutte le lacune di chi, come noi, non ha mai fatto questo genere di lavoro e pertanto ci appelliamo alla benevolenza dei lettori. Se la nostra fatica susciterà in qualcuno un po' di interesse, sarà per noi motivo di grande soddisfazione e ci farà pensare che il tempo che vi abbiamo dedicato non è stato speso invano. Per chiudere questa presentazione, abbiamo un desiderio da esprimere. Vorremmo, per l'ultima volta, che fosse consentito a noi, che abbiamo scritto le memorie, di rientrare in un'aula della nostra scuola, di sederci nei banchi e, dietro la cattedra, avere i due professori di italiano del tempo, Ida Lina Padroni e Maurizio Cavicchi.

Ci immaginiamo che ognuno di noi si avvicini alla cattedra e, a voce alta, legga quello che ha scritto. Poi, tutti insieme, ci disponiamo a semicerchio davanti alla cattedra e diciamo loro: "Professori, certamente il nostro italiano non è quello perfetto che voi ci avete insegnato, però tenete presente che la nostra Scuola aveva un indirizzo "professionale industriale" e, se i nostri scritti sono a volte carenti in ortografia o in grammatica, applicate almeno le attenuanti generiche che la legge non nega a nessuno e, per questa volta, dateci a tutti la sufficienza".

La redazione:

Vittorio Mariani - Renato Palazzi - Rita Prosperi
Luigi Carrai - Egidio Egisti - Fabrizio Moretti

MONSIGLILO

Davanti San Biagio

Due signori sul lato destro, per chi guarda, della foto debbono a quello che sta loro immediatamente vicino una bella giornata di fatica, più qualcun'altra supplementare di aggiustamenti, innaffiature e potature selettive.

Il fatto sta in questi termini: il 12 aprile scorso Carlo Fortini e Claudio Goti, i giovanotti sulla destra per l'appunto, sono andati a Vitiano dal signor Italo Gallorini, il vicino di foto sopraddetto, che in quella frazione possiede casa e vivaio e che desiderava offrire alla chiesa di Monsigliolo alcuni cipressi. I due sono andati, li hanno scelti, li hanno scavati tutta la mattina col vanghetto, han compattato ben bene il pane di terra intorno

cipressi già adulti ultracinquantenni alti e schietti che ora avranno eredi e fratelli con cui dialogare le sere d'estate quando le ombre si faranno lunghe e aguzze sul sagrato di questa chiesetta di campagna.

Italo Gallorini doveva riordinare il proprio vivaio e ne aveva fatto parola con Claudio Goti, il marito di sua nipote, che a sua volta aveva riferito a una persona di Monsigliolo. L'occasione si è realizzata tutta in un passaparola virtuoso, che non avrebbe potuto produrre niente però se non ci fosse stata la generosità iniziale di Italo stesso che ha donato e nulla ha preteso. Dopo numerosi inviti finalmente domenica 18 maggio il capace giardiniere è venuto a ricevere il



alle radici e con un camioncino li hanno portati a Monsigliolo. Qui nel pomeriggio Orentino Billi con un providenziale escavatore ha fatto cinque buche e finalmente, tutti insieme, hanno messo a dimora le piante. Cinque cipressi sani e svettanti, sentinelle dalla testa caracollante a delimitare e ombreggiare - per quel che potranno i loro corpi filiformi - il parcheggio della chiesa. Questi nuovi hanno trovato tre altri

ringraziamento meritato e la foto testimonia della sua presenza e della gratitudine di chi li dono ha ricevuto.

Alvaro Ceccarelli
P.S.: l'ultimo a sinistra, Mario Bonomelli, che rifinisce la fotografia con la sua eleganza non ha tribolato tanto il 12 aprile perché non c'era. Assente giustificato comunque, non poteva. E non poteva nemmeno chi la foto l'ha scattata.

Noterelle... notevoli:

a cura di GINO SCHIPPA

Si va per le "lunghe"

Da Camucia a Cortona si va per la "ritta" o si va per le "lunghe". Dalle "Cinque Vie" si passa comunque. E se alla Cinque Vie un muro crollato, che sia di privati o di pubblica proprietà, se ne intima il ripristino. Il muro crollato si trova proprio sulla rotta principale di tutti quelli che "possono decidere": il Sindaco e gli Assessori comunali, gli Architetti e gli Ingegneri comunali, i Consiglieri, i Cantonieri i Capi Squadra e i Giometri provinciali. Questi ultimi sono quelli più responsabili, (amministrativamente parlando) perché è la Provincia che, dopo averlo transennato, lo deve anche tirare su. C'è di che arrabbiarsi visto che questo enorme *spiegamento di potenti* da anni non è capace a rizzare dieci metri di gettata e pietre a vista!



Eppure il buon governo dell'Amministrazione provinciale ci aveva abituato a interventi tempestivi su proposte che avevamo avanzato in molte occasioni. Citiamo ad esempio la capanna grossolana in cima alla salita di Manzano rifatta secondo canoni tradizionali. E visto che ci siamo ne ricordiamo altre due che abbisognano dello stesso trattamento: una è fuori porta Colonia, l'altra si trova a Pergo, sempre ai bordi della strada provinciale.

Tirare le orecchie, a chi?

Al nostro Assessore all'Ambiente che ricorre al TAR perché è stato bocciato il Parco Eolico sui monti di Ginezzo, mentre invece dovrebbe coinvolgere la popolazione che anche per queste motivazioni ha voltato le spalle ai *Comitati del no* come dimostrano i risultati elettorali dell'Arcobaleno.

Gabriele quanti altri mesi perdemo con il T.A.R. e poi con la CARTA DEL VENTO tiriamo le orecchie al presidente della Regione Martini che non ricorda di avere rilasciato un'intervista all'Unità in cronaca di Firenze dove cita gli investimenti della Regione in tema di energie alternative. Tiriamogli le orecchie perché ha dimenticato che ci sono aziende che sostengono le spese d'impianto con sollievo dei bilanci pubblici. Tiriamogli le orecchie anche perché è venuto due volte a Cortona e non ha trovato qualche minuto per visitare il crinale contestato. Se poi vorremo limitarci a qualcosa di più "politicamente corretto" ricordiamo al "governatore Martini" che le primarie incombono sul 2009!

P.S.: Caro presidente Martini gli equilibri politici stanno saltando. Il Governo ci riporta al nucleare. Ai ritardisti, ai comitati del no, ai salutisti (come se gli altri fossero dei pazzi suicidi) dobbiamo contrapporre da subito **opere opere opere**. Si all'ambiente, si ai passerotti, si ai nostri polmoni, soprattutto, si all'energia pulita e gratuita.



IMPRESA EDILE
Mattoni Sergio
Piazza Signorelli 7
CORTONA (AR)
Tel. 0575/ 604247

Vannelli
Caffè - Pasticceria
Brasserie
sala del sole

Santa Rita
Residenza per Anziani
"Santa Rita"

Residenza per Anziani
"Santa Rita"
di Elio Menchetti & figli
Via Case Sparse, 39/13
52044 Terontola Cortona (Ar)
Tel. /fax 0575 67.87.08

A.E.C. di **GAMBINI**
Via della Fonte, 4 - CAMUCIA (AR)
ILLUMINAZIONE INTERNI - ESTERNI
TUTTO PER ILLUMINARE LA VOSTRA CASA
ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE
AL MIGLIOR PREZZO

ALBERGO - RISTORANTE
Portole
CERIMONIE - BANCHETTI
CAMPI DA TENNIS
PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

MERCATALE

8 giugno 2008: Festa del Volontariato

La Misericordia e l'Avis danno vita ad un foglio trimestrale

Domenica 8 giugno la Misericordia e l'Avis della Valdipierle celebreranno congiuntamente la XII Festa del Volontariato. A darne l'annuncio è stata questa volta il n. 1 di un foglio che vuol essere trimestrale, iniziato proprio in questa occasione a cura di Mirko Perugini e Paolo Petturiti (responsabile Giorgio Riganelli) della locale Confraternita con l'intento di informare periodicamente la cittadinanza sull'operato condotto dalle

due Associazioni.

Nella prima delle quattro pagine che lo compongono è elencata una serie di numeri telefonici di massima utilità per le emergenze ed i contatti con ambulatori ed uffici pubblici; a lato si legge una nota del governatore Riganelli, con la quale, rendendo nota l'iniziativa della pubblicazione informativa, ringrazia caldamente i volontari "senza il cui aiuto non sarebbero stati raggiunti i risultati attuali" e rinnova a tutti l'invito ad una attiva

collaborazione nel servizio di trasporto e negli uffici.

Nella seconda pagina, con il titolo "Un po' della nostra storia...", c'è una interessante rassegna dell'attività compiuta dalla Misericordia e dall'Avis della Valdipierle nel corso dei dodici anni di vita, a iniziare dalla loro nascita avvenuta nell'aprile 1996. Una dettagliata esposizione riguarda inoltre l'attuale bilancio con le entrate e le uscite dell'anno 2007, da cui risulta un passivo di circa 7000 euro, che però con l'arrivo di crediti arretrati è prevedibile si tramuti in un attivo di circa 5000 euro. In calce al rendiconto si esortano i lettori a destinare alla stessa Misericordia il cinque per

mille dell'imposta sul reddito (Codice da apporre: Misericordia Valdipierle 93003140519).

Ed ecco infine, a grandi caratteri, la pagina interamente dedicata come invito alla XII Festa del Volontariato che, nelle data sopra indicata, si svolgerà anche quest'anno a Lisciano Niccone. Il programma prevede alle ore 11,15 la Santa Messa; alle ore 13,00 il pranzo presso gli stand della Pro Loco liscianese. Nel menù sono compresi antipasti, lasagne, scalloppine alla zingara, arrosto di vitello, verdura mista, dolce, acqua e vino, spumante, caffè.

La quota di partecipazione è di euro 25,00.

M. Ruggiu



Valdichiana Outlet Village

110 grandi firme

Esono 110! Sono passati tanti mesi dal giorno della sua inaugurazione nel lontano 2005, e adesso, è in dirittura d'arrivo la terza e ultima fase di costruzione del Valdichiana Outlet Village, che porterà a 110 i punti vendita grandi firme di questo colosso del commercio.

"Attualmente - dichiara Gianluigi Rinaldo, direttore dell'Outlet - possiamo dirci soddisfatti perché abbiamo raggiunto nei tempi stabiliti, tutti gli obiettivi che ci eravamo prefissi, e la fine dei lavori di questa terza fase, con un ulteriore incremento dei brands presenti al Village, è motivo di grande soddisfazione da parte nostra; inoltre un'ulteriore fonte di vanto è che con il termine espansione, è sempre andata di pari passo la parola qualità, e per il prossimo futuro, qualità continuerà ad essere l'imperativo della nostra politica. Le importanti nuove aperture di queste ultime settimane e quelle dei prossimi giorni - continua il sig. Rinaldo - completano un'offerta già di primissimo piano, come Gattinoni, firma dell'alta moda di livello mondiale, oppure Magilla, brand di riferimento dell'abbigliamento streetwear, o ancora il marchio casual e sportivo Marina, ed Arena, brand di assoluto livello mondiale per l'equipaggiamento degli sport acquatici.

A questi vanno inoltre aggiunti Henry Cotton's conosciuto da tutti

e sinonimo di stile ed eleganza, ed ancora Facis, le cui confezioni sono parte della nostra storia, Brums, azienda leader nel settore abbigliamento per tutta la famiglia da oltre 50 anni, o grandi marchi come Richard Ginori e Marina Militare.

Vorrei poi aggiungere che, sempre nel segno della continuità, dell'espansione e della qualità, oltre all'arrivo di questi nuovi brands, è prevista la realizzazione di 800 nuovi posti auto, che andranno ad aggiungersi ai 5000 già disponibili e che miglioreranno l'accesso e la fruizione da parte di tutti i nostri ospiti, ed inoltre - prosegue il Direttore - stiamo lavorando per l'annuale grande festa del mese di Luglio, e colgo quindi l'occasione per invitare tutti a questa splendida manifestazione che regalerà alla Vallata un week-end di musica, spettacolo e gastronomia, da sogno. Ed infine - conclude Gianluigi Rinaldo - mi permetta di complimentarmi con me medesimo, con tutto il nostro staff e con la Proprietà stessa, perché, oltre ad aver registrato nell'ultimo anno un incremento del 40% dei visitatori, l'Outlet ha avuto ed avrà sempre più un forte impatto sociale in Valdichiana con la creazione di decine di posti di lavoro, e con il prossimo aumento di assunzioni dovute all'ottimo trend economico ed alle nuove aperture previste."

Stefano Bistarelli

Opinioni non condivise, un chiarimento necessario

Chi scrive per un giornale, e da dilettante quale sono, non si pone mai il problema di trovare la totale condivisione delle opinioni espresse con i suoi lettori. L'unica costante è la ricerca della verità e di essere comprensibili. Sarebbe da presuntuosi farsi accettare dai lettori in tutto e per tutto sui contenuti. L'analisi critica del lettore è sempre ben accolta ed il giornale l'Etruria, per principio, fa bene ad ospitare non solo "tutte le opinioni" ma anche "le risposte". Si da proprio il caso che l'articolo "Sempre meno cortonesi nel capoluogo ibernato", in prima pagina dello scorso quindici aprile, abbia trovato ampi consensi con personali complimenti e critiche rispettabilissime, forse un po' troppo corporative, come risulta dalla pubblicazione di una lettera nell'ultimo numero dell'Etruria, del quindici maggio, di un commerciante che preferisce l'anonimato. Sarebbe stato meglio uscire allo scoperto, avere più coraggio nel manifestare il proprio punto di vista. Va bene anche così, ma gli ignavi, si sappia, non hanno mai goduto troppa stima! Il fatto che "da troppo tempo il sig. Piero Borrello scrive soltanto articoli deprimenti, negativi e distruttivi su Cortona" non dipende dalla predilezione di chi scrive mettere in evidenza fatti negativi anziché positivi come vorrebbe il gentile commerciante. Tutti vorremmo tessere le lodi su Cortona; tutti vorremmo vedere intorno solo benessere e vivere felici; tutti vorremmo non leggere fatti di cronaca nera (preferibile quella rosa o gossip) o di decessi al posto di matrimoni. La realtà è ben diversa da quella che vorremmo! Che gli articoli dello scrivente non siano dolci, "alla panna montata", ne sono consapevole; che siano "all'agro-dolce" è vero e be-

ne o male mettono in evidenza delle anomalie, delle brutture o storture del sistema. Me ne duole quando non posso fare sorridere il lettore per eventi piacevoli, me ne duole che si siano sentiti colpiti i commercianti per l'articolo pubblicato (sono proprio sicuri questi di aver letto bene il pezzo, che peraltro, sotto certi aspetti giustificava il loro operato, la chiusura prolungata?); non posso farci niente, ho registrato una realtà. Il giornale, a meno che non si voglia quello delle barzellette, deve riportare fatti ed accadimenti non solo positivi. Il giornale, specie se di opinione, deve dare una sferzata, deve fare riflettere e mettere in evidenza le criticità. Dire che tutto va bene, come vorrebbe il riferito commerciante, non renderebbe un buon servizio alla comunità, non permetterebbe il cambiamento delle negatività in positività. Forse il poco attento lettore non si è accorta che in molti casi, dopo i forti pubblici richiami "negativi" si è corsi ai ripari, ai correttivi. Le sferzate credo che facciano bene, che portino vantaggi e che non siano frustrazioni. Cortona può e deve crescere, senza nascondere i difetti. Questi vanno eliminati, ed un giornale locale che si rispetti, ha il dovere di pungolare, richiamare, incentivare a fare più e meglio. Quello che non è tollerabile e comunque "calunniosamente" detto dal lettore commerciante disattento, che gli articoli siano "distruttivi su Cortona". Vero proprio il contrario! Per il bene di Cortona, e non del singolo o di parte, sono stati scritti articoli accalorati, poco piacevoli per chi si è sentito colpito ma non per questo distruttivi per la collettività.

Questa ne è uscita avvantaggiata. Spero che lo sia anche il commerciante dopo la sferzata!

Piero Borrello

Si è spenta la nonnina del paese

Sebbene fosse nubile, Margherita Mencarini (La Tita), tre soli mesi al compimento dei cento anni, era ugualmente nonna, la nonnina dei mercatalesi in quanto nessun'altra persona, oggi esistente a Mercatale e dintorni, può avere il vanto d'essere nata prima di lei.

Fin da giovane età, rimasta orfana della madre, aveva accudito alle faccende di casa e ai suoi familiari; più tardi era stata governante, stimata e ben voluta, di signorili famiglie italiane in patria e all'estero. Giunta alla pensione, si era ritirata qui al suo paese

appoggiandosi alla famiglia della Nena, la sorella perduta tre anni fa, a cui aveva in cambio recato un determinante sostegno non solo affettivo.

Il filo della sua esistenza, ormai logorata dai lunghi anni, ha ceduto la sera di sabato 17 maggio. A celebrare le esequie, assieme a don Franco Giusti, anche don Antonio Mencarini, parente della scomparsa.

Ai nipoti, al cognato Rinaldo e agli altri congiunti si è unita l'intera nostra popolazione con sentito cordoglio.

M.R.

AGENZIA IMMOBILIARE CORTONESI

di Burazzi rag. Michele

Se vuoi **vendere o dare in affitto la tua casa**, non esitare, contattaci. Valuteremo **gratuitamente** l'immobile e lo proporremo alla giusta clientela, con grande **discrezione e professionalità**

WWW.SCOPROCASA.IT

Camucia centralissimo, appartamento composto di grande ingresso/soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e terrazzo. Balcone e posto auto privati **Euro 135.000 Rif. T193**

A 5 minuti da **Camucia, appartamento** a secondo ed ultimo piano composto di salone, cucina, 3 camere, 2 bagni (uno con vasca ed una con doccia) oltre garage a piano terra, grande terrazza e 2 balconi. Posto auto esterno. Caminetto nel salone. **Euro 150.000 Rif. T186**

Cortona campagna, bel terratetto composto di soggiorno con angolo cottura e bagno a PT; 2 camere e bagno principale a P1. Giardino privato ed annesso esterno uso dependance. Ottime finiture, bello e parzialmente arredato **Rif. T163**

Cortona campagna, zona ben raggiungibile e con bell'affaccio, terreno di quasi mq. 2000 con progetto approvato per la realizzazione di una villa unifamiliare con 3 camere, soggiorno, studio, cucina, 2 bagni e garage. Possibili personalizzazioni. Possibilità di acquisire ulteriore terreno. **Euro 95.000 tratt. rif. T164**

Camucia pressi, villa nuova, disposta su 2 livelli con grande soggiorno ingresso con caminetto, cucina e bagno a PT; 3 camere, bagno e terrazza a P1; porticato e garage/taverna con caminetto collegati. Giardino privato. **Ottime finiture. Rif. T143**

Camucia, a 5 minuti, bella villetta con ingresso indipendente, soggiorno, cucina abitabile, bagno e lavanderia a PT; 2 camere, bagno e terrazzo a P1. Ottime finiture con **impianto d'allarme e caminetto**. Possibilità di acquistare anche l'arredo. **Rif. T135**

Camucia centralissimo, affittasi locali direzionali di grandissima visibilità e bellezza nel centro del paese; possibilità di personalizzarli e di scegliere le dimensioni essendo i locali facilmente frazionabili. **Rif. T128**

Camucia, a 5 minuti, fondi commerciali con grandissima visibilità. Posti auto e buone finiture. Varie metrature. **Da Euro 1.650/mq + IVA Rif. T119**

Camucia, a 10 minuti, terreno edificabile in zona urbanizzata e vocata per interventi di qualità. **Euro 90.000 Rif. T043**

Camucia, bella abitazione capotesta con 3 camere, giardino e grande garage. Luminosa, ottimamente rifinita, caminetto e con un grande giardino. Zona comoda a tutti i servizi. **Rif. T107**

Cortona, la più bella casa colonica, disposta su 2 corpi, originale, con oltre mq. 5000 di terreno ed una **vista magnifica** dal centro storico, al lago Trasimeno e tutta la valle sottostante. **MAGNIFICA Rif. T094**

Ospedale Valdichiana, nei pressi, appartamento composto di soggiorno con angolo cottura, 2 camere e bagno. Garage e balconi privati. Ottime finiture, ideale per investimento. **Euro 116.000 Rif. T130**

Cortona, valle di Pergo, abitazione indipendente, corredata di terreno privato. Parziale restauro. Ideale per prima o seconda casa. **Rif. T082**

Cortona campagna, antichissima colonica da ristrutturare con corpo centrale ed annesso. **Materiali originali, vista su Cortona e grande viale d'accesso privato. Bella. Euro 260.000 tratt. Rif. T054**

Cortona centro storico, abitazione arredata. Disponibile velocemente. Euro 160.000 Rif. T131

Cortona campagna, abitazione libera su 3 lati con grandi fondi a PT; 2 camere, soggiorno, cucina, bagno e ripostiglio a P1. Mq. 5.000 di terreno con vari annessi agricoli accatastati e recuperabili. Bellissimo affaccio su Cortona. Euro 165.000 tratt. Rif. M170

VIENI NEL NUOVO UFFICIO

CAMUCIA, PIAZZALE EUROPA N. 5 (ZONA EUROSPAR)
TEL. E FAX 0575 631112

Di Tremori Guido & Figlio
0575/63.02.91

"In un momento particolare, una serietà particolare"

Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona

Arti Tipografiche Toscane
Zona P.I.P. loc. Vallone 34/B 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. & Fax 0575/678 82 [n. 2 linee r.a.]

CIARDO ROCCO S.S.
studi d'ingegneria
www.roccociardo.it
rocco.ciardo@mcink.it
Cortona (AR)
fax. 0575.1949186
Roma fax. 06.62277085
SI RICEVE SOLO PER APPUNTAMENTO

PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, STIMA, COLLAUDO, REALIZZAZIONI

Area d'intervento: Informatica, Qualità, Ambiente, Sicurezza, Privacy, Edilizia, Energia, Servizi

In particolare: **Impianti Fotovoltaici**
Impianti videosorveglianza

Qualità: ISO (ISO 9001) - SGA (ISO 14001) - Audit (ISO 19011) - SGS (ISO 27001) - DPS (D.Lgs. 196/03) - Arbitrali - CTU/CTP - Gestioni Condominiali - Consulenze - Pratiche Catastrali (DOCF)

Sicurezza sul Lavoro (D.Lgs. 81/08 T.U.)

- Valutazione dei Rischi
- Valutazione dei Rischi Interferenze
- Piani Operativi Sicurezza
- Piani Sicurezza e Coordinamento
- Prevenzione Incendi
- Gestione Emergenza
- Formazione ed Informazione (Personalizzata)

Certificazione energetica (L.10/91 D.Lgs.311/06)

Cell. 339.1530714

Istituto Tecnico Commerciale "E.Laparelli" di Cortona

Visita all'azienda B.Cucinelli

L'azienda B. Cucinelli S.p.A. nasce nel 1970 grazie all'idea imprenditoriale di Brunello Cucinelli. Nel 1980 l'azienda si sposta nel borgo medievale di Solomeo, presso Corciano di Perugia, dove l'imprenditore acquista il castello del paese, lo restaura e vi insedia la sua impresa.

Al suo interno vi lavorano circa 450 dipendenti, tra operai e impiegati. L'organizzazione del lavoro è unica nel suo genere in quanto i dipendenti non devono timbrare nemmeno il cartellino di entrata e di uscita e addirittura alcuni di loro hanno anche le chiavi dell'azienda, esiste quindi un particolare rapporto di fiducia tra l'imprenditore e i suoi dipendenti.

Anche le retribuzioni sono maggiori del 20% rispetto alla media salariale del settore. Oltre alla parte relativa alla produzione, l'azienda dispone di una meravigliosa mensa dove i dipendenti possono consumare pasti di buona qualità ad un costo minimo. Tutto questo fa sì che i dipendenti del settore lavorino con più impegno e collaborazione.

Infatti la guida che ci ha ricevuti ha detto quali sono i principi fondamentali dell'organizzazione di questa azienda: il rispetto "dell'uomo" quale fulcro dell'azienda e il rispetto reciproco tra i lavoratori.

L'azienda Cucinelli fu una delle prime ad avere introdotto nel commercio la lavorazione del cachemire colorato e pertanto il suo fondatore fu considerato ed è considerato tuttora un creativo.

I capi prodotti dalla ditta Cucinelli sono di ottima qualità (ciò



giustifica i prezzi elevati degli articoli), il cachemire utilizzato proviene da una particolare razza di ovini presenti in Mongolia, dove il sig. Cucinelli in persona si reca una o due volte all'anno per verificare la qualità della materia prima. Sono state tentate importazioni di questi ovini in Italia ma l'habitat non è risultato idoneo per l'allevamento dell'animale. Cucinelli non produce solo capi in cachemire ma usa anche altri tessuti, come il lino, la lana e il cotone spaziando in tutte le varietà dell'abbigliamento dai cappelli fino alle scarpe, compresi vari accessori.

L'azienda vende anche direttamente al pubblico nei due negozi uomo-donna che sono attigui all'impresa.

Gli alunni e gli insegnanti ringraziano l'azienda della gentile accoglienza.

La classe I B ed i docenti accompagnatori



*Lions Club Cortona
Valdichiana Host*

Musica e beneficenza

Domenica 11 maggio u.s. alle ore 21 presso il Teatro Comunale di Castiglion Fiorentino il Lions Club Cortona Valdichiana Host, in collaborazione

nazionale e oltre, per le capacità di docente al Conservatorio "F. Morlacchi" di Perugia e per la sua attività musicale in Giappone, Stati Uniti, Francia, Repubblica Ceca e



Il dott. Gaetano Papponi, Presidente Lions Club Cortona Valdichiana Host, presenta i musicisti

con l'Amministrazione comunale castiglione e Coingas, ha organizzato un concerto con il M° Luigi Tanganelli al pianoforte e l'Orchestra Filarmonica "Mihail Jora" di Bacau, Romania, diretta dal M° Ovidiu Balan. Come è consuetudine lionistica, il ricavato verrà devoluto in beneficenza per l'acquisto di apparecchi sanitari da inviare in Sierra Leone e il Presidente Lions dott. Gaetano Papponi ha introdotto la serata ringraziando i generosi partner dell'iniziativa, ma soprattutto dimostrando grande riconoscenza al Socio Lions e maestro Luigi Tanganelli, conosciuto e amato pianista castiglione, protagonista indiscusso dell'evento musicale. E di lui ha parlato con toni davvero encomiastici il M° Stefano Ragni, docente al Conservatorio di Musica-Università degli Stranieri di Perugia, evidenziandone le rare doti umane e professionali. Poi Ragni ha illustrato il programma, mettendo in evidenza sia il contesto storico in cui sono state scritte le opere, che l'aspetto musicale vero e proprio. Finalmente Tanganelli ha dato inizio al concerto e con una facilità quasi irridente ha cominciato a correre sui tasti del pianoforte ad una velocità e intensità incredibili, senza per questo perdere in interpretazione. Sono sicuro di non fare un torto a Luigi se evito di dilungarmi nel citare il suo lungo e prestigioso curriculum, perché ormai da anni è conosciuto sia in loco che a livello

Germania.

Lo conosco personalmente da più di venti anni, al tempo della nascita della Società dei Concerti, una piccola ma tenace associazione culturale che, grazie al coraggio e alla lungimiranza di Luigi e dell'Amministrazione comunale castiglione, insieme agli Amici della Musica di Cortona ha promosso la diffusione e l'ascolto della musica classica nel nostro territorio. Beethoven e Tchaikovsky sono gli autori scelti per la kermesse musicale, rispettivamente con il Concerto per pianoforte e orchestra in do maggiore Op. 15 e la Sinfonia n. 6 in si min. "Patetica" Op. 74.

L'Orchestra, diretta con grande esperienza dal M° Balan, è composta da più di 40 elementi, tutti, vi assicuro, di altissimo livello, e la sinfonia di Tchaikovsky, più vicina alla loro tradizione culturale e musicale, è stata interpretata con uno slancio, se possibile, più intenso.

Splendida ed emozionante l'interpretazione da solista di Luigi Tanganelli, che come bis ha eseguito un notturno di Chopin opera postuma. Al termine della serata sono stati consegnati ai musicisti pregevoli doni dal Presidente Lions dott. Gaetano Papponi, dal nuovo Presidente Lions dott. Paolo Bruschetti e dalla dott.ssa Banchetti Lucia, Assessore ai beni e attività culturali del Comune di Castiglion Fiorentino.

M.P.

Concerto Corale "S.Cecilia"

Il "Gruppo Corale Santa Cecilia" il 7 giugno alle ore 21.15 terrà a Cortona nella chiesa di S. Domenico un concerto "Omaggio a Mozart".

Il programma si articola in tre parti. La prima parte è dedicata al Gregoriano. Questo genere di musica è fiorito durante il Medioevo in seno alla Chiesa, dalle origini del Cristianesimo fino agli inizi della Polifonia.

Questa musica monodica, inquadrata negli schemi della liturgia cattolica da S.Gregorio Magno, al quale si deve il termine gregoriano, fece opera di codificazione e di sintesi e insieme di severo richiamo alla correttezza della liturgia.

Il canto gregoriano con la sua impostazione modale e monodica e la sua linea melodica chiara e semplice e di intenso calore espressivo costituisce una fonte inesauribile di altre forme musicali

cominciando dalla lauda frence-scana, vedi il Laudario Cortonese, fino alla polifonia rinascimentale.

La seconda parte è dedicata alla polifonia a cappella del periodo classico.

Infine la terza parte è tutta dedicata al genio di Mozart con composizioni come il Te Deum composto a soli 13 anni e l'Ave Verum negli ultimi giorni di vita.

Durante il concerto il prof. Nicola Caldarone ha scelto dei brani che verranno letti da Mario Bocci.

Programma: Gregoriano: Cantantibus organis, Alma Redemptoris Mater, Alleluia-Tota Pulchra, Salve Regina.

Polifonia a cappella: Lotti-Misere-re, Gasparini-Adoramus Te Christe, Gallus-Ecce Quomodo Moritur, Arcadelt- Ave Maria, Ludovico da Viadana-Exultate justi.

Mozart: Giubilo, Jubilate Deo, Ave Verum, Laudate Dominum, Te Deum.

Nozze d'oro

Chieli e Schiarini

Hanno ricordato con gioia, circondati dall'affetto delle figlie e dei parenti, i loro 50 anni di matrimonio Muzio Cheli e Franca Schiarini.

Avevano detto il loro Sì il 5 maggio 1958 nella Porziuncola di Assisi; hanno ripetuto il loro Sì il 5 maggio 2008 nella chiesa di S.Francesco a Cortona.

E' stata una cerimonia semplice ma significativa che testimonia ancora una volta come l'affetto tra due coniugi è un valore dal quale si potrà trarre insegnamento.

Muzio Chieli è stato per tanti anni il medico di famiglia per molti cortonesi che lo hanno apprezzato per la sua professionalità, la sua serietà, la sua puntualità.

Era difficile che giungesse nel suo ambulatorio in via Nazionale in ritardo; il rispetto verso il malato era tale da impedirgli ritardi se non in casi eccezionali.

A Muzio e a Franca i nostri auguri più cari di una lunga vita.

Alle figlie Gioia e Paola l'impegno di esserlo loro vicine.



Nuovo socio del Foto Club Etruria

Il 2 maggio, '08 il fotografo professionista canadese e educatore Casimiro Bart (Bartoszewicz), primo non toscano, è diventato un nuovo membro del Foto Club Etruria. Il merito di questo sviluppo va al geometra Massimo Tiezzi che ha introdotto Casimiro Bart al Club. Casimiro è ha frequentato le riunioni settimanali dal 2006, quando lui e sua moglie Eva, scrittrice, ha acquistato una casa medievale in Cortona.

Casimiro ha fatto parte della giuria per audiovisivi del Trofeo "Città di Cortona" nel 2007, e della giuria nel marzo 2008.

"Spero di portare un nuovo impulso ai lavori del Club e condividere con i membri la mia passione per la fotografia. Non faccio una distinzione tra la fotografia professionale e la fotografia amatoriale - le fotografie sono sia buone o cattive, non importa chi le ha fatte.

Casimiro cita Stendahl: "La più



"Ballerina" © Casimiro Bart

Nel loro incontro con il sindaco Andrea Vignini, hanno promesso di essere partecipanti attivi alla vita civile della città e che potrebbero chiamarsi cortonesi.

grande fortuna è fare della passione il suo mestiere".

Esercitare tale passione senza compromessi è davvero una grande fortuna.



La Bottega del Fabbro

di D'Ovidio Sesto

Accessori, Complementi di arredo, idee regalo e liste nozze in Ferro Battuto e Rame

Via Guelfa, 49- 52044 Cortona (Ar)

Cel. 338.39.42.399 - tel. 0575.63.06.22

www.ferroerame.com

e-mail: info@ferroerame.com

Si effettuano anche realizzazioni di oggetto su richiesta del cliente



CONCESSIONARIA TIEZZI

INFORMAZIONI E SERVIZI

- OPEL ASSISTANCE PREMIUM

Tre anni di copertura con soccorso stradale

- SERVIZI FINANZIARI

Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati

800-836013

- OK USATO DI QUALITÀ

Ampla gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato

- AUTO SOSTITUTIVA

(su prenotazione) per riparazioni in garanzia



Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. e Fax 0575 630482 www.tiezzi.it

E-mail: opeltiezzi@tiezzi.it

Gioventù bruciata

Scuola, educazione, società: una questione aperta che ormai investe anche i piccoli territori. Non prendiamo sotto gamba il bullismo e la dipendenza dalle televisioni.

Uno dei più onerosi problemi del nostro paese è quello legato all'educazione dei giovani e dunque collegato strettamente alla dimensione scolastica - mi riferisco in particolar modo alla scuola superiore.

Se infatti il giovane odierno non ha una preparazione adeguata, sia dal punto di vista culturale che corporeo, una delle massime colpe può essere imputata alla scuola italiana. Quest'ultima dovrebbe infatti fornire potenti cure che devastano quelle due famigerate malattie che sono la maleducazione e l'ignoranza, cosa che non accade.

Molti dei ragazzi di oggi, anche coloro che frequentano le scuole per così dire più prestigiose, sono ossessionati dall'orribile macchinario televisivo; un'altra piccola parte, invece, non smette mai di creare fenomeni di "brigantaggio" o di "bullismo".

Perché tutto questo accade? Perché la scuola italiana non è sufficientemente adeguata per fornire una buona educazione ai giovani? Le risposte sono molteplici: innanzi tutto la nostra istituzione scolastica non è in grado di valutare individualmente il ragazzo, non comprende quindi i suoi talenti e le sue debolezze, e a causa di questo non può essere in grado di motivarlo.

Episodio questo assai grave se si pensa che tutti i ragazzi sono considerati così alla stessa stregua diventando in tal modo non più uomini, ma stereotipi.

Un altro grande dilemma risiede nell'errore del metodo di studio a cui gli studenti sono costretti: a questi infatti non viene fatto leggere un libro affinché si estrapoli da esso i valori che racchiude, ma anzi, affinché questo venga imparato a mo' di pappagallo.

E poi è l'atteggiamento degli/le insegnanti che lascia spesso a desiderare; è quasi sempre un atteggiamento che non dà spazio alla discussione e ai pareri dei ragazzi, ma che va verso una linea istruttiva obbligatoria e dittatoriale. Insieme ad altre motivazioni è questo un fattore che rende le lezioni in classe fisicamente non seguibili - non si può dare sempre la colpa alla mancata voglia o volontà dello studente; La colpa della scarsa "presenza intellettuale", in aula, non è da imputare al ragazzo, ma all'insegnante.

Il sistema delle scuole superiori è poi eccessivamente rigido.

Se all'estero possiamo trovare istituti superiori dall'aspetto universitario in cui i ragazzi hanno la libertà di scegliere quali materie seguire, in Italia questo non accade.

Perché mi chiedo, infatti, un ragazzo - se non subitaneamente almeno dopo i sedici anni di età - non può avere la possibilità di scegliere cosa farà della sua vita?

Con questo non voglio dire che tutte le materie dovrebbero essere a scelta; vi sono certamente quelle fondamentali come per esempio: la letteratura (che però andrebbe estesa all'internaziona-



(giullarideipazzi@botmail.it)

lità e non soltanto al provincialismo); la psicologia, che i docenti e non soltanto gli allievi dovrebbero studiare al meglio, perché vi siano facilitazioni nella convivenza in classe; l'educazione civica, che faccia dei ragazzi non bestie - per quanto io abbia rispetto per queste - ma persone civili e razionali.

Queste che ho elencate sono le "prime materie" su cui ho voluto puntualizzare, ma vi sono anche altri insegnamenti, che ora non cito, che si dovrebbero collocare in questa fascia.

È vergognoso, inoltre, che non vi sia in Italia la possibilità di studiare un'altra lingua, in sovrappiù o al posto, dell'inglese; infine, un'altra mostruosità è quella di non vedere elencate, fra le materie di studio, la musica che, a parte nelle sedi specialistiche, è inesistente (come se Verdi non sia stato importante come Dante o Raffaello).

È questo un altro terribile retaggio della filosofia di Croce, che non inserì la musica tra le materie maggiormente emblematiche all'educazione del giovane.

Per concludere devo dire: riformiamo la scuola, non in base alle esigenze dell'insegnante ma alle libertà e alla psicologia del ragazzo; riformiamola guardando avanti e non voltandoci indietro, come spesso si cerca di fare quando le idee e l'illuminazione vengono meno.

E poi prepariamo esaurientemente i professori e le professoressine al loro compito per far sì che quello dell'insegnante non si riveli un mestiere per tutti coloro che non sanno cosa fare nella vita; "diamo a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio": facciamo dell'insegnamento un lavoro arduo - e progressivamente aumentiamo anche gli stipendi in questo ambito perché i docenti si motivino maggiormente.

Giungiamo a quello che oramai si è perso: alla fiducia tra ragazzo ed adulto e tra adulto e ragazzo; cancelliamo quell'idea che fa del giovane uno schiavo e dell'insegnante il padrone - avviciamoci, invece, a quella visione orientale che fa del maestro un saggio e dello studente un discepolo da indirizzare verso la sua strada.

E allora forza! Scuola! Professori! ... Svegliamoci! E perché no ... anche voi, genitori!

Stefano Duranti

Voglio aggiungere un pensiero a questo numero del giornale. Esso è rivolto a Pistorius, l'atleta su cui qualche tempo fa scrissi un articolo.

Esprimo le mie felicitazioni per questo corridore che gareggerà tra i normodotati alle prossime olimpiadi; onore alla Federazione di Atletica Leggera che lo ha ammesso in tale forma al suddetto avvenimento sportivo.

Stefano Duranti

Ancora su Libertà ed Anarchia. Ma siamo veramente liberi?

Ho trovato molto interessante l'articolo di Stefano Duranti, col quale mi complimento, "Libertà e anarchia", e proprio da esso ho tratto spunti di riflessione che vorrei condividere esponendoli in queste poche righe.

Libertà e anarchia sono due parole che suscitano in noi grosse palpitazioni perché di fatto, quando ne parliamo, ci sentiamo presi in causa in quanto uomini.

La domanda che ci poniamo è: siamo veramente "liberi"?

È possibile che solo l'anarchico riesca a sentire questa libertà come diritto tanto da volerla costruire un mondo attorno?

A queste domande hanno cercato di rispondere molteplici filosofi; tra questi ne ho scelti due, particolarmente significativi: Bakunin e Stirner, i quali, esprimendo lo stesso disagio, danno differenti risposte.

Il primo è stato uno dei padri fondatori dell'anarchismo moderno e della rivoluzione anarchica, mentre Stirner viene considerato un precursore di movimenti quali nichilismo, esistenzialismo, anarchismo individualista.

Bakunin sostiene che «nel mondo naturale i forti vivono e i deboli soccombono, e i primi vivono solo perché gli altri soccombono». Lui vede nel rivoluzionario "l'uomo giusto", quello cioè che ha la missione di cambiare le cose e controbilanciare l'arroganza dei forti e dei potenti. Ne consegue perciò un radicale combattimento allo Stato e al Capitale, per arrivare all'anarchia intesa come mondo senza classi e di ordine sociale più avanzato, basato sull'uguaglianza politica ed economica; il mondo dell'autentica libertà poiché «non c'è libertà senza uguaglianza e non c'è uguaglianza senza libertà». La libertà è il caposaldo del pensiero anarchico: libertà di autogestirsi e autogestire i problemi e le risorse della collettività.

Solitamente si dice che la libertà di un individuo finisce dove inizia quella dell'altro. Bakunin capovolge questo principio sostenendo che, al contrario, «la libertà individuale è confermata da quella altrui, cioè maggiore è il numero delle persone libere maggiore sarà la libertà individuale».

Da Bakunin, che ha alla base della sua riflessione la massima di «dare ad ognuno secondo i suoi mezzi e secondo i suoi bisogni», si passa a Stirner che vede la libertà secondo un'altra prospettiva, come libertà dell'U-nico. Egli differenzia la rivoluzione del popolo dalla rivolta del singolo, sostenendo che l'individualismo è base imprescindibile all'anarchismo: «Non esiste anarchismo non individualista».

Egli cerca un compromesso tra la libertà assoluta - in sé e per sé (impraticabile) e la libertà determinata (che non è autentica libertà), scegliendo la libertà individuale.

L'uomo, per lui, diventa libero solo se riesce a sottoporre la libertà al proprio volere. Da questo pensiero nasce l'individualismo anarchico: tutto ciò che è esterno all'individuo è una limitazione della libertà, ma questa non può essere limitata da nessuno, se non dall'individuo stesso.

Entrambi questi autori, come gli anarchici di qualsiasi filone, ritengono che non possa esistere la libertà dentro lo Stato e le istituzioni in genere, poiché in questi ambiti - secondo loro - «Noi siamo "liberi" di poterci, doverci assoggettare ai meccanismi imposti dalla nostra società. Il nostro mondo, non si regge su verità effettive, ma imposte, comandate, rese indiscutibili per norma di legge». Non ritengo che questa posizione sia pienamente condivisibile da alcuno, nemmeno in una società - quale quella attuale - in cui i rapporti sono per la maggior parte organizzativi e funzionali, dominati dalla sopraffazione. Infatti è ancora possibile, a mio modesto parere, vivere in "comunità", intendendo questa come ambiente del diritto e del dovere: dovere che va compiuto per il bene collettivo, diritti che devono essere rispettati; questo in una modalità di vita collettiva che sia veramente umana, nel rispetto dell'unicità e della libertà di ciascuno e di tutti. Una prospettiva utopica la nostra? No.

La sfida è certamente difficile ed impegnativa ma non impossibile: si può e si deve attuare la logica dell'amore nei rapporti con gli altri. Una logica che è senza contropartite, senza limiti, né finalit . È rispetto dell'altro e della sua libert .

Maria Grazia Profeta



La Filatelia è sempre nella cresta dell'onda: un po' perché realmente è una fonte di informazione storica e didattica non indifferente, un po' perché è una fucina continua di aggiornamento moderno e nel medesimo momento antico, dove fanno da grande gli eventi del passato "rispolverati" da un velo di polvere, non ammuffita, che gli anni hanno la potenzialità di creare. La storia non conosce un attimo di respiro; le immagini, le sensazioni, i virtuosismi, la vita in sé è un cavallone oceanico in continuo rincorrersi, per cui l'uomo dando un senso al tempo, ha composto un'immagine strutturale, che si conclude in secondi, minuti, ore, giorni, mesi ed anni; ma anche questo ha fatto comodo all'uomo, identificando la propria vita in spazi voluti, credendo per il suo "io" a formule concrete, per dare un senso al susseguirsi del giorno e della notte, a quello



SMOM - 2008, Betlemme: Ospedale Sacra Famiglia

delle stagioni, dove nel loro scorrere le opere umane si attivano, dominano lo scenario e realizzano mentalmente una formula di vita.

Ecco perché ci illudiamo di aver dato un calcolo conclusivo alle nostre quotidiane azioni: ed in questo anche la filatelia fa la sua parte, dando una scaletta, qualche volta forzata, agli eventi umani sia storici che politici, di scoperte, di conferme, alla luce

IL FILATELICO

a cura di MARIO GAZZINI

di nuove informazioni; e la raccolta filatelica è senza dubbio una fonte inimmaginabile di penetrazione nell' "io", che è al centro di tutto quello che si muove nell'infinito, anche se altre cose molto più importanti vengono volutamente eluse.

Noi, consapevoli della forza che ha il francobollo nel farsi "conoscere" ed anche "apprezzare" per le sue note così importanti, continuiamo ad interessarci di questo frammento di carta, a cui l'uomo ha dato un'entità pesante, fornendolo di immagini, spesso buone, di una struttura importante quali "una carta valore", filigranata dallo Stato emittente, ed infine di un valore pecuniario non indifferente, che ha portato forte incremento di valuta, nelle casse di chi lo ha emesso. Le varie tematiche fanno poi di questa entità dichiarata, un grande vocabolario "umano": qui gli eventi, nelle loro ricorrenze,

vengono catalogati e didatticamente resi fonte di informazione necessaria e determinante, per la conoscenza di ogni attività umana e no, che non solo ha la virtù del "ricordo", bensì l'immagine reale di un evento spesso rifilato negli scaffali dell'oblio. Su questo argomento avremo possibilità di misurarsi, discuterne, insomma di scambiare le nostre semplici opinioni.

Come devolvere il 5% alla Misericordia di Cortona

5 minuti x 1000 buoni motivi

Donaci il cinque per mille a te non costa nulla di più di una firma, per noi un aiuto concreto!!!

Chi compila il 730, l'UNICO o il CUD può scegliere di destinare direttamente il 5 x 1000 delle proprie tasse ad una Organizzazione no profit (ONLUS), scelti che altri istituti, anziché allo Stato. Non si tratta di una tassa aggiuntiva, né di un scatto dell'8 x 1000; con una semplice firma puoi sostenere le attività di volontariato che operano nel tuo territorio o che hai più a cuore.

COME FARE?

Quando consegni la dichiarazione dei redditi (730/UNICO/CUD) trovi un apposito riquadro per la destinazione del 5 x 1000.

- Firma nel riquadro "sostegno al volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni" facendo attenzione a non invadere le altre caselle per non annullare la tua scelta.
- Riporta sotto la tua firma ed il nostro codice fiscale: **80000830515**

Per chi volesse aiutare la Misericordia in altro modo, si ricordano i c/c bancari e postali presso i quali possono essere fatti versamenti e/o bonifici.

Cassa Risparmio Firenze filiale di Cortona c/c 6220/00 ABI 06160 CAB 25400
Banca Popolare Cortona sede c/c 1028472 - 7 ABI 05496 CAB 25400
Banco Posta c/c 14249528 ABI 07601 CAB 14100

Gli 85 anni di Franco Bianchi

L'8 maggio FRANCO BIANCHI, affezionato abbonato a L'ETRURIA, ha festeggiato insieme alla famiglia e agli amici i suoi "primi" 85 anni! Ancora 1000 auguri!



Sabato 14 giugno 2008

X Raduno Generale all'Istituto Vegni

Sabato 14 giugno 2008 si terrà presso l'Istituto Vegni il X Raduno Generale, al quale Voi siete invitati per rivedervi nella Scuola dove avete studiato e trascorso gli anni più belli e pieni di speranza, a cui talvolta avete ripensato con una punta di nostalgia.

La manifestazione avrà il seguente programma:
Ore 9.00 - Adunata sotto "IL LEC-CIO".

Tutti i partecipanti, al loro arrivo, dovranno presentarsi alla "Segreteria del Raduno" per espletare le rapidi, ma indispensabili formalità.

Ore 9.30 - Fattoria "Le Capezzine"

Deposizione di una corona di

alloro sulla tomba del Fondatore "Angelo Vegni" e S. MESSA celebrata dal Sacerdote don Fabio Terrosi, ex alunno del Vegni.

Ore 10.30 - Aula Magna "D. PE-TRACCA":

- Prof. Fortunato Nardelli - Dirigente Scolastico dell'Istituto Vegni - Saluto ai convenuti.

- Prof. Gianfranco Santiccioli - Presidente dell'Associazione Amici del Vegni - Relazione sullo stato dell'Associazione.

- Dott.ssa Lucia Sandri - Archivio Storico dell'Ospedale Degli Innocenti di Firenze - L'Ospedale Degli Innocenti di Firenze, la Fattoria di Valiano e il suo cabreo.

Consegna, da parte del Dirigente Scolastico dell'Istituto Vegni Ing. Fortunato Nardelli e degli As-

essori alla Cultura dei Comuni di Cortona e Montepulciano, Walter

tio - opera del Pittore Dino Petri di Massa marittima (GR).



Raduno 1998

Checcharelli e Alberto Quinti, di targhe di merito alle emittenti televisive locali: LINEA UNO, TELETRURIA, TELE IDEA.

Ore 11.45 - Aula Expo

• Inaugurazione da parte del sindaco di Cortona Andrea Vignini e del sindaco di Montepulciano Massimo Della Giovampaola della MOSTRA DEI CABREI DELLA FATTORIA DI VALIANO -Anno 1690 - conservati presso l'Archivio storico dell'Ospedale Degli Innocenti di Firenze (Tomo secondo delle Pianta dei Poderi n° 3868 - cc 93-107) e relativi agli ex poderi dell'Istituto Vegni

• Consegna all'Istituto Vegni di un DIPINTO - RITRATTO del Comm. Prof. Angelo Vegni e di sua moglie sig.ra baronessa Giuseppina Pon-

Ore 13.00 - Buffet preparato e servito dal personale dell'Istituto Vegni.

Ore 16.00 - Visita alle Cantine "S. Cristina" di Antinori in località S. Lorenzo di Cortona.

Considerate le probabili variazioni di indirizzo di molti dei nostri ex Allievi ed Amici del Vegni rispetto agli ultimi raduni, Vi preghiamo di divulgare al max la data e il programma del X Raduno Generale.

Per ragioni organizzative chiediamo a tutti coloro che desiderano partecipare alla suddetta manifestazione di versare la relativa quota di Euro 35 sul C/C postale n° 11452521 intestato alla nostra Associazione, indicando il proprio nome e, per i diplomati, anche

l'anno di conseguimento del Diploma.

Detta quota comprende:

1. partecipazione alle manifestazioni previste dal programma.
 2. Buffet preparato e servito dal personale dell'Istituto Vegni.
 3. Ricordo del X Raduno Generale.
 4. Brindisi di arrivederci presso le Cantine "S. Cristina" di Antinori a S. Lorenzo di Cortona.
- N.B. E' consentita la presenza di un familiare o di un amico accompagnatore versando una quota aggiuntiva di Euro 25.

Per ragioni organizzative, il

versamento nel bollettino va fatto improrogabilmente entro il 7 giugno 2008.

Si prega di portare la ricevuta del versamento il giorno del raduno.

Il Consiglio di Amministrazione

Per informazioni:
Telefono: 347 8801078 - 347 1742874 - 0578 724031
Associazione Amici del Vegni presso Istituto d'Istruzione Superiore "A. Vegni" - Capezzine Cortona (AR) - Tel. 0575-613026 - Fax 0575-613188
E-mail: vegni@tin.it



Raduno 1963

Circolare dell'Ispettorato centrale per la qualità

Tre possibili etichette per l'origine dell'olio

La procedura d'infrazione avviata dall'Unione europea nei confronti dell'Italia per le norme sull'indicazione obbligatoria nelle etichette dell'olio vergine ed extravergine di oliva dell'origine delle olive, non ha fermato l'Ispettorato centrale per il controllo della qualità dall'emanare un'apposita circolare applicativa.

La circolare emanata il 1° aprile precisa come devono essere le etichette degli oli vergini per essere conformi al D.M. 10 ottobre 2007 che ha introdotto i nuovi obblighi in materia di indicazioni d'origine del prodotto. Nella circolare vengono riportati a titolo esemplificativo tre casi che potrebbero verificarsi circa la provenienza delle olive e il luogo ove avviene la molitura.

Per rendere più verosimile la simulazione sono stati indicati anche i nomi di possibili Stati come Spagna, Italia e Grecia dai quali potrebbero venire gli oli e le olive. La circolare peraltro non precisa altri casi che possono verificarsi oltre a quelli segnalati che non esauriscono la casistica possibile, per cui potrebbero nascere ulteriori questioni interpretative.

In ogni caso la prima menzione ipotizzata è "olio estratto in Italia da olive coltivate in Italia" nel caso di olio proveniente da olive coltivate in un unico Stato nel quale è anche ubicato il frantoio d'estrazione.

Dovrebbe essere scontato che questa ipotesi d'etichettatura vale anche se si tratta di olio proveniente da olive coltivate in Grecia o Spagna e nei cui rispettivi Paesi si trovano i frantoi d'estrazione.

Per l'olio proveniente da olive coltivate in Stati diversi come ad esempio Spagna, Grecia e Italia, ed

estratto in un unico Stato e cioè l'Italia, la menzione che dovrà essere adottata, secondo l'indicazione della circolare dell'Ispettorato della qualità è "olio estratto in Italia da olive coltivate in Spagna, Grecia e Italia" in



ordine decrescente di quantità.

La terza possibilità prevista riguarda il taglio di oli estratti in Stati diversi come ad esempio Italia e Spagna, da olive coltivate in diversi Stati come Italia, Spagna e Grecia, per cui l'indicazione corretta sarà "olio ottenuto da tagli di oli estratti in Italia e Spagna da olive coltivate in Italia, Spagna e Grecia" in ordine decrescente di

quantità

Viene confermato che gli oli Dop e Igp non soggiacciono a questa nuova normativa e quindi all'obbligo di indicazione dell'origine, ma esclusivamente alle norme previste dai rispettivi disciplinari in materia di etichettatura. La circolare dell'Ispettorato non si limita però a ricordare solo questo aspetto ma aggiunge che gli oli Dop che dovessero contenere le indicazioni previste dal Dm 10 ottobre 2007 verrebbero sanzionati in quanto tale indicazione costituisce una violazione alla normativa in materia di prodotti sotto tutela comunitaria.

Un altro spunto completamente originale della circolare è costituito dalla modalità per consentire lo smaltimento delle scorte dei contenitori predisposti prima dell'entrata in vigore del decreto in questione.

I controllori infatti daranno

per conformi alla nuova norma di contenitori vecchi sui quali sia stata apposta un'etichetta adesiva non rimovibile dalla confezione riportante l'indicazione obbligatoria dell'origine a condizioni che tali indicazioni e il relativo adesivo siano facilmente visibili, chiaramente leggibili e indelebili.

E' indubbio che una norma del genere potrà essere adottata solo da imprese che operano in maniera ridotta e limitata in quanto per le strutture più grandi i costi sarebbero eccessivi e i risultati in termini estetici di etichettatura, molto negativi per la commercializzazione del prodotto.

La soluzione più opportuna non poteva che essere quella di consentire l'utilizzo dei vecchi contenitori sino ad esaurimento delle scorte anche perché nella maggior parte dei casi si tratta di etichette da apporre sulle bottiglie.

Francesco Navarra

Aiutiamo le piante Cura e prevenzione Campanula

(Campanula - C. Isopylla)



Nome comune: stella d'Italia.

Forma: pianta biennale e ricadente con i rami che possono raggiungere i 40 cm.; i fiori sono a forma di stella di colore celeste o bianco.

Provenienza: Italia.

Condizioni ambientali di coltivazione: durante il periodo di fioritura, concimare ogni due settimane e innaffiare molto. Eliminare i fiori appassiti e cimare i germogli apicali per favorire l'emissione di quelli laterali. Conservare la pianta asciutta durante l'inverno. Predilige leggera ombra e umidità moderata; temperatura minima richiesta 7° C., massima 25° C., ottimale 18° C.

Moltiplicazione: per talea in Marzo-Aprile o per semina in Giugno.

Acqua: mantenere umida la zolla durante la fioritura.

Terriccio: tre parti di terra universale, una di torba neutra, una di sabbia grossa.

MALATTIE

- 1) Gli steli e le foglie presentano muffa polverosa bianca.
- 2) Foglie con macchie di ruggine.
- 3) Sulle foglie si evidenziano macchie tonde e nere.
- 4) Emissione di una schiuma bianca, assomigliante ad uno sputo, sugli apici o alle ascelle delle foglie.

CAUSE

- 1) La causa dell'infezione è l'Oidio, un fungo parassita che diventa più virulento in condizione di ambiente secco per cui costituisce un'eccezione.
- 2) E' un fungo del genere Coleosporium.
- 3) In questo caso il fungo in questione è del genere Marsonina.
- 4) L'insetto caratteristico del liquido bianco e il Philaenus Spumarius e precisamente detto Sputacchina per la sua caratteristica di avvolgersi dentro una schiuma bianca che ad una prima occhiata sembra uno sputo.

RIMEDI

- 1) Trattare con zolfo.
- 2) La pianta deve essere tenuta lontano da pini ed abeti. Trattare con Propineb.
- 3) E' necessario un trattamento con Ziram o Thiram.
- 4) Asportare gli insetti con un batuffolo di cotone con alcool e nei casi più gravi irrorare con Diazinone.

Francesco Navarra

Vini che la scuola produce

Istituto di Istruzione Superiore
"Angelo Vegni" Capezzine
52040 Cortona - Cortona (AR)
Centralino 0575/613026 Presidenza 0575/613106 Fax 0575/613188
e-mail: vegni@tin.it, vegni@vignini.it
www.istvegni.it

"Angelo Vegni" Capezzine

Istituto di Istruzione Superiore

Tecnico Agrario
Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente
Professionale Alberghiero Gastronomico

...una scuola per chi ama l'ambiente e la natura...

"Amici di Francesca" e la "Buona Sanità" nel nostro territorio

Il "piede diabetico": nella malattia diabetica una complicanza frequente e pericolosa

L'Ambulatorio del Piede Diabetico dell'Ospedale di Arezzo: una risorsa preziosa

Il Piede Diabetico rappresenta una complicanza del diabete molto temibile, poiché a tutt'oggi - nel mondo - la maggioranza delle amputazioni d'arto avviene per questa patologia, anche se negli ultimi anni la costituzione di Strutture dedicate ha migliorato l'esito della patologia ed anzi sta invertendo il dato.

Le lesioni a carico del piede interessano circa il 20% dei diabetici nel corso della loro vita; i diabetici rappresentano il 5% della popolazione, con una percentuale aggiuntiva del 3% di coloro che

Allora, un piccolo gruppo di Medici Diabetologi seppe raccogliere l'iniziativa anglosassone che aveva creato le prime "Diabetic Foot Clinic" e costituire le prime attività ambulatoriali che si fecero carico della cura di questa complicanza, abbattendo rapidamente il numero delle amputazioni.

In Letteratura viene riportato, dove esista una struttura dedicata su una popolazione di 100.000 abitanti, un numero di circa 24-36 amputazioni d'arto/anno.

In Arezzo la media annua di amputazioni si attesta ormai stabilmente, da allora, su 2-3 casi/ an-

studiare e trattare anche su questo versante i pazienti che ne necessitano.

Il trattamento delle lesioni del piede è ovviamente indispensabile per la guarigione completa.

L'Ambulatorio del Piede Diabetico ha una seduta operatoria settimanale che consente l'autonomia operativa e quindi la gestione in tempi ottimali delle lesioni.

A guarigione avvenuta è indispensabile rivalutare e correggere l'appoggio plantare tramite la costruzione di plantari su calco da alloggiare in calzature idonee per evitare le recidive o l'insorgenza di nuove lesioni legate ad iperpressione.

Questo approccio integrato, ognuno per la propria competenza, ha consentito di stabilire un percorso ormai consolidato.

Il coordinamento del paziente con piede diabetico e la successione degli interventi sono di pertinenza del Diabetologo.

Come esempio di attività che si svolge all'interno del Piede Diabetico, nell'anno 2007 sono state eseguite circa 6000 visite, comprensive dei pazienti che si sono rivolti all'ambulatorio e delle consulenze per ricoverati.

Sono state effettuate circa 23.000 prestazioni comprendenti medicazioni, pulizia chirurgica di lesione, incisione e drenaggio di ascessi, confezionamento di apparecchi di scarico, amputazioni minori, autotrapianti di tessuti ingegnerizzati, VAC therapy...

L'attività sul Piede Diabetico registra un progressivo incremento di pazienti che si rivolgono ad Arezzo provenendo da altre USL toscane ed anche da fuori regione.

A nome mio e di tutti i Pazienti che sono guariti e di quelli che attualmente sono in trattamento, vorrei cogliere questa occasione per ringraziare tutti i componenti della mia Equipe, gli infermieri Emanuele Bartolini, Romina Golini e la Podologa Silvia Magi per il loro lavoro eccellente e pieno di entusiasmo.

Ringrazio BancaEtruria per la donazione rinnovata che ha consentito, tramite la Fondazione Cesalpino di istituire la borsa per il podologo.

Ringrazio per la collaborazione e la comprensione la Farmacia dell'Ospedale che è sempre stata sensibile alle mie richieste.

Infine tutti i Collaboratori di questo bel gruppo: il dr. Leonardo Bolognese con tutto il Dipartimento Cardiovascolare all'interno del quale abbiamo fatto e faremo un lavoro di soddisfazione e risultato e mi preme ringraziare particolarmente il dr. Francesco Liistro e il dr. Guido Bellandi, Chirurgo Vascolare.

Un grazie anche al dr. Caremani, al dr. Pedace, al dr. Vanni, che ospitano nei loro Reparti i pazienti che necessitano di ricovero, al dr. Alessandro Casini per la sua competente collaborazione per la risonanza magnetica.

Lucia Ricci



La dot.ssa Lucia Ricci e il suo staff infermieristico.

hanno la malattia ancora non diagnosticata.

La comparsa della lesione, comunemente ulcerativa, ma anche di natura necrotica, è favorita dalla presenza di una o entrambe le complicanze croniche della malattia a carico degli arti inferiori: la vasculopatia e la neuropatia periferica.

Un piede con diminuzione della sensibilità e con scarsa circolazione può essere esposto al trauma continuo del passo all'interno di calzature non idonee senza che la persona lo rilevi, oppure può subire una lesione accidentale da taglio durante la consueta toilette del piede, favorita dalle alterazioni visive che spesso la persona con diabete presenta a causa della retinopatia e dalla rigidità della colonna vertebrale che non consente un avvicinamento del piede.

La suscettibilità alle infezioni caratteristiche del diabete favorisce la complicanza infettiva acuta. Questa patologia se non viene subito rilevata ed opportunamente diagnosticata e valutata nella sua complessità può evolvere rapidamente in quadri clinici difficilmente recuperabili, fino all'evoluzione in amputazione dell'arto, con tutti i rischi generali connessi, anche per la vita.

L'Ambulatorio del Piede Diabetico, attualmente collocato all'interno della Struttura Complessa di Diabetologia, diretta dalla dr. Lucia Ricci, ha una storia che inizia con quella di questa specialità a livello nazionale nel 1990.

no. La possibilità di trattare chirurgicamente le lesioni fino ad effettuare le amputazioni minori (sotto la cavaglia), unita alla possibilità di inquadrare il paziente in generale dal punto di vista diabetologico, consentono di valutare il caso nella sua completezza.

L'attività dell'Ambulatorio del Piede Diabetico si è avvalsa da sempre della collaborazione di tutte le figure specialistiche necessarie ad affrontare e risolvere il problema, riservandosi la cura delle lesioni. Tale attività è stata organizzata e strutturata fino a diventare, nel 2005, Sezione Autonoma.

La collaborazione interdisciplinare si è molto affinata in questi ultimi anni e questo consente di poter contare su una Equipe a 360°.

Infatti il Piede Diabetico si coordina con i Reparti Internistici e di Malattie Infettive per la degenza dei casi complessi, oltre che con la Radiologia ed il Laboratorio per la diagnostica per immagini e microbiologica; un legame particolarmente importante è quello con il Dipartimento Cardiovascolare diretto dal dr. Bolognese, che grazie al continuo dialogo tra le parti - consente la diagnostica non invasiva ed invasiva (angiografia) ed il trattamento sia endovascolare (angioplastica) che tradizionale di chirurgia vascolare (by-pass) per gli arti inferiori.

La U.O. di Cardiologia, caratterizzata da un'attività diagnostico-terapeutica di eccellenza sulle arterie del cuore, consente di poter

Modeste quantità di vino hanno effetto benefico nel soggetto adulto

Vino e salute: istruzioni per l'uso

E' bene che consumatori, produttori e operatori della salute approfondiscano l'argomento

La nostra bellissima terra di Toscana si caratterizza fra l'altro per la produzione di vini meravigliosi, che si pongono al centro dell'immagine del "buon vivere" toscano, esportata in tutto il mondo, con importanti ripercussioni sulla economia delle nostre famiglie e sulla vita di tutti noi.

Ma quali sono gli effetti del vino sulla salute dei consumatori? Questo argomento merita di essere approfondito: una adeguata conoscenza da parte degli operatori del turismo, dei produttori e degli operatori della sanità potrà avere effetti molto positivi sulla offerta dei prodotti e, in definitiva, sulla economia della nostra regione.

Sgombriamo il campo da ogni equivoco: l'abuso di vino e di qualunque altra bevanda alcolica produce grave danno alla salute fisica e mentale e grave danno sociale. Gli effetti negativi dell'abuso alcolico sono adeguatamente descritti nei documenti della Società Italiana di Alcolologia:

(www.dfc.unifi.it/SIA).

Vorrei invece parlare della assunzione moderata di vino, che nella dieta italiana suole accompagnare piacevolmente i pasti di tutti noi.

Vi sono numerosi studi in letteratura medica che segnalano effetti positivi della ingestione di modeste quantità di vino rosso. Per modeste quantità si intende il bere circa 125 cc di vino due volte al giorno, durante i pasti: in pratica due bicchieri al giorno.

Le osservazioni sui possibili effetti positivi del vino nascono dal cosiddetto "paradosso francese", segnalato fin dal 1819 dal Samuel Black, medico irlandese: i francesi hanno una dieta ricca di grassi saturi e poco salutare per le arterie; tuttavia hanno una relativamente bassa incidenza di malattie coronariche; questo fenomeno è da molti attribuito al fatto che i nostri cugini transalpini accompagnano i cibi con del buon vino rosso.

Numerosi studi condotti in vari paesi hanno evidenziato che un consumo moderato di vino è associato a un minore rischio cardiovascolare, in particolare di cardiopatia ischemica.

Particolarmente interessante appare uno studio inglese condotto per ben 13 anni sulla relazione tra consumo di alcool e mortalità in una popolazione di 12.000 medici, pubblicato sul prestigioso British Medical Journal (1994; 309; 911-8): il consumo modesto di alcool è risultato associato a un ridotto rischio di morte per malattia coronarica; risultavano invece a rischio aumentato i forti bevitori, ma anche gli astemi (fenomeno della "curva a J", termine che fa riferimento alla forma della curva del rischio coronarico, che è alto per i forti bevitori, si riduce al minimo per i modesti bevitori e aumenta nuovamente negli astemi!).

Numerosi altri studi hanno confermato il ruolo di protezione del modesto consumo di alcolici contro il rischio cardiovascolare e hanno consentito di ipotizzare ef-

fetti protettivi anche sulla mortalità del post-infarto (Lancet 1998; 352: 1882-5), sulla insufficienza cardiaca degli anziani (JAMA 2001;285: 1971-7) e sulla morte improvvisa (Circulation 1999;100: 944-50).

Naturalmente queste osservazioni vanno prese con il giusto spirito critico: bisogna tener conto della molteplicità dei fattori che provocano le malattie di cui si parla, e delle caratteristiche dei

meccanismo molecolare degli effetti benefici dell'alcool, anche se la letteratura scientifica ipotizza un ruolo del vino rosso nell'indurre la sintesi di ossido nitrico, sostanza ad attività antitrombotica.

Non vi è inoltre unanimità nel valutare i risultati degli studi scientifici, e alcuni Autori avanzano motivi di perplessità (Corrao G., Eur J Publ Health 2002; The New England Journal of Medicine, 1997; 337: 1763-64; Hazard and



Il dott. Rosario Brischetto, l'infermiera professionale sig.ra Moira Bennati e il dott. Franco Cosimi.

soggetti esaminati negli studi riportati in letteratura, che non necessariamente sono identiche a quelle della nostra popolazione.

Non è detto che i benefici del modesto consumo di alcolici descritti negli studi citati possano automaticamente applicarsi alla nostra realtà, e bisogna andar cauti prima di considerare gli alcolici come farmaci in grado di prevenire l'infarto.

Inoltre non sono stati indagati, a mia conoscenza, gli effetti a lunghissima durata (oltre 25 anni), e non si possono pertanto applicare automaticamente i benefici descritti a una popolazione di giovani; sembra comunque legittimo ritenere che nell'adulto il consumo di modeste quantità di vino possa avere effetti positivi sulla salute.

Sull'argomento vi sono ancora alcune zone d'ombra.

Non è chiaro ad esempio il

benefits of alcohol).

Sembra comunque unanime la valutazione positiva per il consumo di modeste quantità ("in medio stat virtus").

L'argomento è dunque ancora controverso, e meritevole di conoscenza e approfondimento non solo fra gli addetti ai lavori in campo sanitario, ma anche fra cittadini, consumatori e produttori, vista la rilevanza che la produzione di vino presenta nella nostra Toscana.

Allo stato attuale delle conoscenze, sembra opportuno organizzare momenti di confronto, che consentano a tutti coloro che sono interessati (operatori della salute, consumatori, produttori, operatori del turismo...) un approfondimento e un aggiornamento delle conoscenze sull'argomento.

Rosario Brischetto

Clima Sistemi
di Angori e Barboni
Vendita e assistenza tecnica
Riscaldamento e Condizionamento
P.zza Sergardi, 3 - Camucia
Tel. 0575/63.12.63
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

METALDUE
di Barneschi & Alunno Paradisi
COPPE - TROFEI - TARGHE - MEDAGLIE
ARTICOLI PROMOZIONALI
TARGHE PER ESTERNI ED INTERNI
IN OTTONE E PLEXIGLASS
PULSANTIERE IN OTTONE SU MISURA
Via Manzoni, 16/i-d-e-f
Tel. e Fax 0575.604812
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Al servizio del successo
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

Sessant'anni ma non li dimostra. Omaggio alla Costituzione Italiana

Nell'ambito degli Incontri di Civitas del Distretto scolastico della Valdichiana, venerdì 23 maggio u.s., si è tenuta una manifestazione al Teatro Signorelli di Cortona in "Omaggio ai sessant'anni della Costituzione italiana".

Questa iniziativa promossa dal prof. Ivo Camerini, commissario del Distretto scolastico 32, in collaborazione con il Comune di Cortona, Banca Popolare di Cortona, Cisl di Arezzo e con quella di Prefettura di Arezzo, Provveditorato agli Studi di Arezzo e Diocesi di Cortona-Arezzo-Sansepolcro, ha visto la partecipazione dell'illustre Presidente emerito della Repubblica, Senatore Oscar Luigi Scalfaro e del Presidente della Commissione Interistituzionale sul Lavoro, Onorevole Pierre Carniti.

Dopo l'apertura dei lavori fatta dalla rappresentante degli studen-

ti, Katia Fitah, ha presentato i temi di questa autentica lezione di educazione civica il collega Ivo Camerini, che, dopo aver ringraziato gli ospiti, le autorità nonché i numerosissimi studenti e docenti presenti, rifacendosi alle parole di **Piero Calamandrei** e al volume **La mia Costituzione** del presidente Scalfaro, ci ha introdotti al



clima ideale e alla passione civile che ispirò i nostri Padri costituenti.

Dopo la lettura dei primi dodici articoli della Costituzione da parte di alcune studentesse, con sottofondo musicale del flauto di Romano Scaramucci, Mario Parigi, appassionato ricercatore della storia del Novecento, ha sintetica-

Costituente ed alla promulgazione della nostra Carta costituzionale, ancora una volta ha voluto sottolineare ai nostri giovani l'unità d'intenti dei Padri costituenti, al di là delle pur legittime differenze ideali, che erano presenti nell'Assemblea.

Il presidente Scalfaro, nel suo straordinario intervento, rivolgendosi direttamente agli studenti, quali cittadini italiani di domani, li ha invitati, con il calore e la passione che Gli sono propri, a leggere e conoscere la Costituzione, amandola e facendola propria per rendersi protagonisti della vita democratica del nostro Paese, ricordando loro che la democrazia non è uno "ktema eis aiei" (una conquista per sempre), ma un bene che va difeso giorno dopo giorno.

Il presidente Scalfaro, concludendo, tra una vera standing ovation, ha espresso parole di apprezzamento per l'organizzazione della mattinata e per l'attenzione dimostrata dagli studenti della Valdichiana.

Hanno portato il loro saluto ai due Presidenti e al pubblico presente: il Sindaco di Cortona, dottor Andrea Vignini, il presidente del Teatro Signorelli, dottor Mario Aimi, il professor Roberto Domini, presidente della Banca Popolare di Cortona, il dottor Alfonso Caru-

mente ricostruito la figura e l'azione politica dell'illustre concittadino **Vannuccio Faralli**, che è stato l'unico cortonese eletto all'Assemblea costituente del 1946 e che fu anche il primo Sindaco di Genova liberata.

Dopo le domande poste da un nutrito gruppo di alunni, ha preso la parola l'onorevole Pierre Carniti che, nel suo elevato intervento, ha toccato molti temi di grandissima attualità riguardanti il lavoro e la



dignità dei lavoratori nell'ambito proprio della Costituzione e delle leggi italiane successivamente emanate.

Particolarmente applaudito dai nostri giovani è stato l'invito ad avere sempre fiducia e speranza nel futuro e a farsi protagonisti, nel non facile tempo presente, di un'autentica coscienza sociale, rifiutando gli egoismi dell'individualismo e i falsi miti indotti da un certo consumismo. Carniti ha concluso il suo intervento tra gli ap-



plausi dei ragazzi e dei cittadini presenti.

Subito dopo ha preso la parola il Presidente emerito della Repubblica, senatore Oscar Luigi Scalfaro, che, tra la massima attenzione del pubblico, ha portato la sua testimonianza diretta del *passaggio istituzionale* che ha costruito il pilastro della nostra democrazia repubblicana.

Il Presidente, partendo dal commento delle immagini di repertorio, proiettate prima degli interventi e relative ai lavori della

collega Camerini, al termine, dicendo che non c'erano conclusioni da trarre, ma "solo da far tesoro delle nobili parole ascoltate dal presidente Scalfaro e dal presidente Carniti, davvero due buoni maestri", ha chiesto all'alunna Vanessa Arcieri di cantare l'Inno di Mameli anche in ricordo sia di Aldo Moro, nel trentesimo anniversario della sua uccisione, sia di Amintore Fanfani nel centenario della sua nascita, ambedue Costituenti.

La splendida esecuzione dell'Inno d'Italia ha portato nel Tea-

tro Signorelli un momento di sentita emozione e commozione da parte di tutti i presenti.

Al di là della cronaca, ritengo che questa mattinata rimarrà nella storia della scuola pubblica della Valdichiana per l'alto valore educativo e morale dell'iniziativa, che ha permesso ai nostri giovani di avvicinarsi alla conoscenza della Costituzione e di percepire il valore autentico della politica, intesa come servizio nell'interesse generale della comunità, come ha ben indicato il senatore Scalfaro nel suo discorso.

Rientrando nelle loro aule alcuni di questi studenti, portando con sé la copia della Costituzione donata dalla nostra Amministrazione comunale e dal Distretto Scolastico 32 commentavano tra loro le parole ascoltate.

Dalle loro considerazioni emergeva, a loro giudizio, il contrasto tra la generazione dei Co-

stituenti, animati da pura passione e assoluto disinteresse, e tanti esponenti dell'attuale classe dirigente italiana, che vorrebbero riformare alcuni aspetti della Carta costituzionale più per interesse di parte che avendo di mira l'interesse generale del nostro Paese.

E' inoltre da rilevare la grande affabilità e spirito giovanile con cui il presidente Scalfaro, alla fine della manifestazione, si è soffermato a lungo tra gli studenti, che lo hanno festeggiato esprimendoGli, in modo simpatico e vivace, tutta la loro stima ed ammirazione.

Sento infine di dover esprimere un affettuoso e riconoscente ringraziamento all'amico e collega Ivo Camerini, infaticabile organizzatore, che anche in questa occasione ha realizzato una significativa e riuscitissima iniziativa culturale.

Alessandro Silveri

L'impegno del cattolico per la pace

Sabato 10 maggio si è tenuta ad Arezzo la II edizione di "Arezzo socialmente responsabile". Noi volontari della Caritas di Cortona abbiamo assistito all'incontro-dibattito tra Ernesto Olivero ed Eldir Izzedin, un alto momento di confronto, moderato dal Professor Luigi Spallacci, tra rappresentanti di rilievo di due diverse culture e religioni. E. Olivero, cattolico, è uno dei fondatori del Serming (Servizio missionario giovani) nato per realizzare opere di giustizia e di sviluppo, per vivere la solidarietà verso i più poveri e dare una speciale attenzione ai giovani, cercando insieme a loro le vie della pace. Izzedin è presidente della comunità islamica della Toscana, nonché Imam della moschea "Al Taqwa" - timore di Dio - di Firenze. Il tema dell'incontro è stato: "la pace, la vocazione e la missione del credente". Qual è il credente capace di costruire la pace? Sicuramente non colui che strumentalizza la religione per fini propri o politici (es. guerre di religione) - hanno affermato entrambi - ma l'uomo che sta nella "melma" della vita, amando chiunque senza discriminazioni.

Olivero ha precisato: «Il credente è un essere umano e come tale cerca di dare il suo contributo alla civiltà, ma a volte egli cade nella trappola dell'odio che attrae e fa vedere l'altro come un nemico da abbattere».

Il credente non deve cadere in questa trappola. Egli deve lavorare per la pace e, facendosi uomo di pace, deve diventare "una vela affinché il vento della solidarietà lo porti dove vuole"; quello che ha dentro agisce concretamente e rimane stabile nella gratuità, perché si è uomini nell'aiutare altri uomini».

Izzedin ha affermato: «Io vorrei

chiamare il terrorismo "terrorismo", non "terrorismo islamico". Noi musulmani siamo più di un miliardo nel mondo, ma il terrorismo non c'entra con la nostra fede, esso è una anomalia».

Per noi, infatti, la guerra santa è "guerra dei franchi", perché la religione non c'entra, è una questione solo ed esclusivamente politica.

C'è un uso improprio e un abuso della parola Jihad che in realtà significa sforzo. «Ognuno deve fare Jihad con se stesso secondo la volontà di Dio, per realizzare la pace».

Olivero ha concluso il suo intervento sostenendo l'importanza di investire oggi nella formazione delle nuove generazioni, perché «se l'oggi si modifica, il domani si modifica».

La risposta di Izzedin è stata chiara e assolutamente condivisibile: «è importante vedere il comportamento dell'uno verso l'altro, non la diversità di religione e imparare che la diversità porta ricchezza se tutti si sentono cittadini dello stesso posto, il mondo».

Noi ragazzi del gruppo Jonathan Livigston abbiamo imparato molto da questo incontro e, soprattutto, abbiamo toccato con mano cosa significa «educazione alla mondialità», «educazione interculturale».

Nel XXI secolo il «villaggio globale», ormai «planetario», necessita veramente della formazione di uomini dalle capacità dialogiche e collaborative autentiche, e di valorizzare nel contempo l'originalità e la ricchezza di ciascuna identità personale.

La solida base di un'«educazione al dialogo», «alla pace», è la premessa autentica alle più alte acquisizioni sul piano interculturale e su quello socio-politico.

Maria Grazia Profeta

La bella poesia

Asmara

Assisa

Signora indiscussa d'Eritrea

Maliarda attrice d'Italia epopea

Ancor m'appari in splendente veste.

Rivivo il nostro incontro di sovente

Ahinoi solo però spiritualmente.

Mario Romualdi

L'ABC della fede
nella liturgia delle Domeniche

Domenica 8 giugno
(Mt 9, 9-13)

Classi sociali



In ogni epoca e latitudine la convivenza umana è fatta di classi, dall'alto al basso. *Patrizi e plebei* nella Roma antica, *maiores e minores* nelle città medievali, *bramini e paria* dell'India, *jet society e barboni* nella civiltà d'oggi.

Nella visione che Cristo ha introdotto, le classi allora esistenti rimangono, quella dei *farisei*, il ceto il più alto per credito, quella dei *pubblicani* detestati ed ultimi, se giudicati secondo i criteri di moralità del tempo.

Quello che Cristo rovescia sono i parametri di giudizio sugli strati componenti la società, riservando agli ultimi il primo posto, e ai primi l'ultimo, e la ragione che ne dà è certamente inattesa. Essa sta nel fatto che egli si dichiara *salvezza del mondo*, e questa soprattutto cercata e richiesta da chi si sente ultimo ed escluso, mentre è disattesa da quanti, credendosi primi e perfetti, pensano di non aver bisogno di nessuna salvezza.

Questo dice quale senso prioritario egli dia al recupero e salvamento di cui egli è portatore, che

non preserva da flagelli transitori, ma dal fallire nella vita senza fine che attende l'uomo dopo l'esperienza terrena. Da questo e solamente da questo dipende essere i primi o gli ultimi nel senso più definitivo e crudo del termine.

Il che certamente mette l'uomo di fronte ad una scelta che appare decisiva: o coll'aggrapparsi a ciò che sperimentalmente risulta dalla vita presente, oppure col credere a lui che dice di venire da un'altra dimensione che sarà anche il nostro destino futuro.

Tutto dipende dal credito che merita quest'uomo. Vero o mitico extraterrestre. Ingannevole fascinatore o veramente *il più bello tra i figli dell'uomo*. Ultimo e Signore in contraddizione con se stesso o in perfetta sintesi delle due cose; senz'ombra di seduzione interessata e mendace? Capace veramente di essere allo stesso tempo Signore ed ultimo? Enigma insoluto o splendore di mistero?

Certamente nessun altro sarà mai all'altezza di provocare tanti interrogativi quanti lui ne propone.

Cellario

JOLLY MEC
LEADER NEL RISCALDAMENTO

Banelli Mario
Esposizione Via Gramsci, 62/D
52044 Camucia - Cortona (Arezzo)
Cell. 392 14.97.976 - 338 59.07.362

IMPRESA FUNEBRE

Trasporti funebri in Italia e all'estero
Diurno - Notturmo e Festivo
24 ore su 24

Disbrigo di ogni pratica funebre, cimiteriale e di cremazione

Sede:
AREZZO - Via Piazza S. Donato, 32
Tel. 0575/90.70.70

Filiale:
CAMUCIA - P.zza Sergardi, 6
Tel. 0575/60.45.09

OFAR

...Da 46 anni...
tempestività, precisione
umanità e rispetto



Catalogare i beni mobili

Facendo seguito a quanto richiesto in sede di approvazione del Bilancio preventivo;

- preso atto che il Comune non ha provveduto ad una ricognizione e catalogazione aggiornata dei Beni mobili di cui è possessore;
- ritenuto ciò una grave carenza perché non solo impedisce di avere un'esatta quantificazione del proprio patrimonio, ma anche per evitare che i medesimi Beni possano andare dispersi, o peggio sottratti;
- al fine di rendere nulli i sospetti in tal senso, sia per il passato che per il futuro;

- considerato inoltre che dovrebbero sussistere oggetti anche di notevole pregio (vedi il materiale appartenuto a qualche scuola soppressa);

- tenuto conto poi che alcuni di questi potrebbero trovare pure un nuovo valido utilizzo;

INTERROGO L'ASSESSORE COMPETENTE

per conoscere se e quando intenda provvedere ad una ricognizione, catalogazione ed, eventualmente, nuova idonea sistemazione di tutti i Beni mobili di proprietà comunale, avendo finalmente inventari aggiornati in materia.

Giuliana Bianchi Caleri

Una interrogazione pressante, una risposta deludente

Considerato il traffico che si registra lungo la strada che collega il Torreone a Porta Montanina;

- tenuto conto che una strada con una carreggiata così ristretta è a doppio senso di circolazione, obbligando pertanto gli automobilisti a manovre talora azzardate;
- considerato altresì che, soprattutto nella bella stagione, la suddetta è meta di molte persone, sia residenti che turisti;
- in relazione anche alle curve pericolose che impediscono la visuale;

INTERROGO L'ASSESSORE COMPETENTE

per conoscere se non ritenga necessari degli interventi miranti a:

- allargare, ove possibile, il fondo stradale;
- in alternativa, creare almeno punti di scambio tra i veicoli;
- apporre, nei punti più pericolosi, dei parapetti;
- una più adeguata segnaletica.

Si richiede inoltre un'adeguata illuminazione che renda apprezzabile ancor di più un paesaggio ed una visione molto suggestiva.

Giuliana Bianchi Caleri

LA RISPOSTA DELL'ASSESSORE

A seguito Sua interrogazione del 28/02/2008, relativa a problematiche inerenti la strada comunale di porta Montanina a Cortona, si comunica quanto segue:

- Attualmente non sono in programma interventi relativi all'allargamento della sede della strada comunale in questione;
- Sarà comunque nostra cura verificare la possibilità di installare ulteriori parapetti e/o barriere nei punti più pericolosi, in aggiunta ai tratti esistenti e apporre una più adeguata segnaletica.

L'Assessore LL.PP.
Elio Vitali



Strane queste esclusioni

VISTO

Il provvedimento dirigenziale N. 1125/2007 con il quale il sottoscritto ha presentato già una interrogazione al sig. Sindaco in data 27 febbraio 2008

A CONOSCENZA

Che la Signora "esclusa" dalla graduatoria B3, tra l'altro prima nella stessa, avrebbe fatto ricorso amministrativo al comune di Cortona, alla luce di una "strana" esclusione.

PRESO ATTO

Che, già nella prima interrogazione si sollevano dubbi sul metodo effettuato per chiamare e avvertire gli iscritti in graduatoria B3

CHIEDE

- Di sapere se il suddetto ricorso è stato presentato dalla candidata iscritta al primo posto.

- Di sapere se questa amministrazione, eventualmente abbia ricevuto il ricorso, ha incaricato l'avvocato e quali costi ha sostenuto, o dovrà sostenere, per questa pratica.

- Di sapere se il Sindaco non ritenga giusto, sempre se eventualmente venga presentato ricorso, attribuire i costi sostenuti a chi avrebbe effettuato la chiamata di ingresso al posto di lavoro, senza una logica e un giusto metodo.

Il consigliere comunale di A.N.

Luciano Meoni

SCADENZARIO FISCALE E AMMINISTRATIVO

(A CURA DI ALESSANDRO VENTURI)

SCADENZE DEL 16 GIUGNO

IMPOSTE SUI REDDITI - SOSTITUTI D'IMPOSTA - RITENUTE ALLA FONTE
Scade il termine per il versamento delle ritenute operate nel corso del mese precedente sui redditi di lavoro dipendente e assimilati, sui redditi di lavoro autonomo, etc.

IVA - LIQUIDAZIONE E VERSAMENTO - Scade il termine per effettuare la liquidazione periodica ed il versamento dell'Imposta sul Valore Aggiunto.
DATORI DI LAVORO E COMMITTENTI - Scade il termine per il versamento dei contributi relativi ai lavoratori dipendenti e ai collaboratori coordinati e continuativi.

DICHIARAZIONE DEI REDDITI - MODELLO UNICO - PAGAMENTO - Scade il termine per effettuare il versamento delle imposte e dei contributi connessi alla dichiarazione dei redditi relativi all'anno di imposta precedente. Tale versamento può essere effettuato anche entro il successivo 16 luglio con la maggiorazione dello 0,40%..

Team G & SA Corse

Una famiglia (da corsa) che sogna i motori

Come anticipato in due numeri precedenti ho incontrato i fratelli Bulai per parlare della loro avventura a Le Mans e della loro passione per i motori.



A dire il vero ho incontrato solo Simone, il pilota, Leonardo, il meccanico, per motivi di lavoro era assente.

Ne è uscita una bella chiacchierata che ha spaziato dai suoi gol nella squadra di calcio, è il bomber, alle sue trasferte in camper.

Leonardo ha 19 anni e Simone 25.

Il primo è il meccanico del team Yamaha X One, che fa il campionato mondiale FIM (Federazione Internazionale di Motociclismo) di Endurance, la squadra che aveva ospitato Simone per l'esperienza di Le Mans.



Simone fa il campionato italiano Supertwins (Ducati due valvole) e il Ducati Desmo Challenge 2008 con il "Team G & S Corse", formato da Simone (pilota), Leonardo (meccanico) e i genitori Giuliano e Gabriella che sono manager e tutore della squadra.

Alla domanda perché un team familiare, Simone mi risponde che chi fa da sé fa per tre... la moto nera e blu è una Ducati "Prototipo" (ovvero ne esiste un unico esemplare) ed è stata costruita da suo fratello e suo padre nel loro reparto corse, da soli, quest'inverno, pezzo dopo pezzo.

Costruita su misura per Simone. Tanto che al momento guida la classifica generale del Ducati Desmo Challenge (un primo e un terzo posto) ed è secondo in classifica generale nel Campionato Italiano Supertwins (un secondo posto), e siamo ancora soltanto alle prime tappe di questi campionati.

Il Ducati Desmo Challenge è il trofeo monomarca organizzato da Ducati, che in soli tre anni è diventato una delle manifestazioni agonistiche più importanti a livello italiano.

Il Supertwins è riservato alle moto definite "Prototipi" con motori a due valvole.

Quindi un team montecchiese che si fa onore, una famiglia che unita e compatta procede con la forza della passione e dell'affetto.

Ho chiesto a Simone i suoi pregi e i suoi difetti alla guida: sicuramente si definisce un grande agonista, molto bravo sulle curve, lavora tanto su se stesso, ma ammette qualche difficoltà quando

parte dietro ad inseguire, ma sicuramente non si da per vinto.

Del fratello meccanico dice che come meccanico è un mostro, perfetto, ha la tendenza a deprimersi quando le cose non vanno bene ma poi è sempre il primo a dare la carica per mettersi tutti

dietro e ricordiamoci che il mondo dei motori, come dice il proverbio è fatto di gioie e dolori.

La passione è il motivo che li ha spinti sin da giovanissimi a dedicarsi all'officina del padre e a dare del tu a candele, freni, frizioni... ad imitare quelli bravi a piegare in curva.

Il momento più bello di una competizione mi racconta sono i 10 minuti prima di salire in moto per la gara, poi sulla moto non si pensa a nient'altro.

E quando gli chiedo se gli capita di aver paura...

"Quella sempre, ci vuole, ma quando si parte passa"

Il motociclista preferito da Simone è l'australiano Troy Bayliss, che considera il più bravo..

Tutto il "Team G & S Corse" ringrazia gli sponsor amici che li stanno aiutando in questa avventura: Pas Perrina Egidio e figli, Ricambi Automoto Camucia, Lombricoltura Cortonese, Ellevi spa, Excalibur, Meoni veicoli industriali, Unipol Camucia, MEP Montaggio Edilizia Prefabbricati.

Sicuramente avrò modo d'in-

contrare anche Leonardo, perché vincere una curva è una cosa pazzesca ma costruire una moto è qualcosa di lirico, di assurdamente geniale.



Babbo e mamma, manager in pectore, al momento sono contenti del loro pilota e del loro meccanico, a fine stagione si parlerà di "conferme".

Ah... Il numero di Simone è il 10, quello dei fuoriclasse.

Albano Ricci

Calcio a Pergo

Le ventisei partite della stagione sportiva 2007-2008 sono state foriere di soddisfazioni per la squadra del presidente Emilio Miglietti.

Una breve parentesi storica è doverosa: la squadra del Pergo è nata nel 1970 e fin da subito ha preso parte ai campionati amatoriali dell'allora ARCI, oggi UTSP, anche se allora, almeno nei primi tempi, si poteva più parlare di incontri amichevoli che non di campionati amatoriali veri e propri.

Venendo ad oggi, ad eccezio-

cellenza dell'UTSP, campionato amatoriale facente capo alla Federazione provinciale di Arezzo. Avversari irriducibili sono stati il Vicomaggio, alla fine vincitore del campionato, il Patata Group, l'Amaranto Pescaiola e l'Union Team Chimera.

La squadra, negli incontri casalinghi, ha giocato di sabato pomeriggio, al campo sportivo comunale, davanti ad un pubblico non sempre particolarmente numeroso, ma che ha comunque dato il proprio sostegno alla squadra.

I giocatori hanno fatto la

loro parte sul campo, giocatori anche amici al di fuori del terreno di gioco, ma il merito di questo importante risultato sportivo va attribuito anche ai dirigenti: oltre al già citato Emilio Miglietti, è doveroso ricordare Massimo Montigiani, ex calciatore, Giulio Falini, personaggio storico del Pergo, Leopoldo Petri, Giovanni Ferri, Luca Marinelli, che ne è anche l'allenatore da 3 anni, Lido Brocchi e Massimiliano Cancellieri, figlio del compianto Oliviero.

Stefano Bertini



ne delle prime giornate di campionato, dove si sono avuti risultati altalenanti, l'andamento della squadra è sempre stato all'altezza della situazione, ed alla fine la tenacia della compagine è stata premiata con il raggiungimento del secondo posto nel campionato di Prima Categoria girone b, con la conseguente promozione nel campionato superiore, quello di Ec-



MENCHETTI

MARMI - ARTICOLI RELIGIOSI

Servizio completo 24 ore su 24

Terontola di Cortona (Ar)

Tel. 0575/67.386

Cell. 335/81.95.541

www.menchetti.com



Risultati definitivi e comportamenti delle singole compagini con voto complessivo finale

Sono terminati i campionati delle squadre cortonesi

CAMUCIA CALCIO-

Primissima partecipazione ad un campionato regionale di Seconda Categoria per quanto riguarda la squadra del presidente Accioli.

A questo proposito va sottolineato il buon piazzamento finale, nona posizione in classifica generale ben oltre il limite della salvezza, il tutto ottenuto dalla dirigenza rosso blu con limiti di disponibilità finanziarie e con molto acume conoscitivo per aver

la dirigenza ha saputo trovare i giusti equilibri, dimostrando anche solide basi di fermezza e serietà. VOTO 7.

TERONTOLA

Ennesima partecipazione del Terontola nella Seconda Categoria Girone "N", forse e magari senza forse, in questa edizione il Terontola ha ottenuto la sua migliore performance della sua storia calcistica.

Basta pensare che fino a sole 5 partite dalla fine del campiona-

rispetto reciproco.

Si sono sempre aiutati ed in particolare nei momenti più critici del torneo facendo gruppo e sana aggregazione.

Inoltre questo allenatore ha anche saputo dare a questa squadra schemi di gioco semplici e mai complicati da assurdi tatticismi, puntando sempre sull'amalgama dei suoi giocatori che ormai dimostrano con il tempo di ritrovarsi anche ad occhi chiusi.

Questo lo score del Terontola sulle 30 partite giocate: 46 punti (quinto posto), 11 vittorie, 13 pareggi e 6 sconfitte. VOTO 8.

MONTECCHIO-

Dobbiamo subito premettere che il campionato del Montecchio è stato fatto di poche luci e molte ombre. Le cause principali di questa debacle sono molteplici, ma la più evidente, a nostro modesto avviso, è stata quella relativa alla costruzione di questa

spolmonato per loro? E i giovani locali che avevano fatto sempre la loro parte, avrebbero accettato di sostenere quasi sempre di starsene seduti in panchina? In quel momento la faccia del caro amico Daniele si rabbuiò, forse non si aspettava una così netta critica ma la sua risposta fu una sola e perentoria ed era, che lui voleva assolutamente vincere!

Adesso non voglio fare la parte del profeta sapiente, però dopo essere da più di cinquanta anni a stretto contatto con il mondo calcistico, quella sera ero certo di quello che dicevo e se il Montecchio avesse vinto il campionato io ne sarei stato felice, riconoscendo tra l'altro che fare calcio è difficilissimo, ma quando siamo con l'età molto datati, si acquista anche un certo bagaglio di esperienza. Pertanto alla fine del salmo bisogna evidenziare che il Montecchio in questo campionato si è

dell'incredibile, senza dimenticare le 56 reti segnate (media 2,54 reti a partita) e sole 17 subite, naturalmente da evidenziare anche i 61 punti totalizzati staccando la seconda classificata Pergine di 13 punti.

Tutto questi numeri hanno concretizzato la realizzazione di far ritornare subito la Fratta Santa Caterina immediatamente nella categoria superiore che a lei più compete. VOTO 10 E LODE.

auguriamo a tutti gli amici di Pietraia le maggiori soddisfazioni calcistiche per il prossimo campionato. VOTO 7.

MONSIGLILO

Secondo anno di esperienza FIGC per la squadra del Monsigliolo.

Questa compagine all'inizio del torneo ha avuto una ottima partenza e tutti speravamo che il cammino sarebbe proseguito per il meglio, visto che la composizio-



Terontola

saputo pescare da quello che offriva la piazza, perché va evidenziato che la totalità dell'organico fa parte dei dintorni di Camucia, quindi è anche merito del neo allenatore umbro mister Macchiaiolo, nuovo di queste parti, che ha saputo con grande perizia amalgamare e creare un gruppo omogeneo di giocatori sempre disponibili e consapevoli di far prevalere, ognuno da par suo, non il proprio interesse, ma soprattutto quello relativo al bene della squadra.

Il Camucia ha chiuso questo campionato con due sonanti vittorie entrambe per 2-0, la prima ad Arezzo contro il Santa Firmina, quindi al campo "Ivan Accordi" nei riguardi del Ceciliano.

I punti totalizzati in totale sono 42, conquistati nella 30 partite giocate: 12 vinte, 6 pareggiate e 12 perse. Tra l'altro bisogna ricordare che questa squadra ha dovuto pagare qualche pegno iniziale di puro noviziato, ma, dopo, nel proseguimento del campionato tutta

to, i ragazzi di mister Brini erano la terza forza del novero delle 16 squadre di questo girone, subito dietro a tallonare a poche lunghezze le due regine, Foiano e Monte S.Savino, classificatesi nell'ordine.

Dopo la squadra ha mollato un po'.

Alla 25 giornata aveva rimediato soltanto due sole sconfitte. Quindi nelle rimanenti otteneva un solo pareggio e altre 4 partite le perdeva, forse perché i ragazzi avevano perso la giusta concentrazione che era stata per loro fino a quel momento la principale prerogativa.

Gli elogi finali vanno giustamente ripartiti, tra il presidente Cherubini che per la prima volta rappresentava questo sodalizio, per cui ha saputo ottenere ottimi risultati e il trainer mister Brini, che ha il merito di aver creato un gruppo molto consolidato, fatto di ragazzi con nomi non assolutamente altisonanti, ma con meriti assai più concreti per serietà e



Montecchio

squadra. Infatti dopo che il presidente Daniele Romiti aveva dato in estate il benestare ai suoi più fidati collaboratori sulla scelta dell'organico compreso il nuovo allenatore, questi hanno inconsapevolmente e in assoluta buona fede selezionato giocatori certamente di categoria superiore, dai nomi altisonanti, magari anche fuori età che avevano anche il completo benestare del trainer.

appena salvato con la miseria di 38 punti in 30 partite con 1,26 media punti a partita, davvero poco! VOTO 5.

FRATTA SANTA CATERINA

Dopo la spiacevole retrocessione della scorsa stagione, gli amici di Fratta per niente scoraggiati si rimboccarono le maniche e con in testa il presidente Edo Tanganelli, richiamavano all'ovile diversi bravi giocatori veramente



Fratta

Nell'agosto 2007, serata di presentazione della squadra all'Ennio Viti, clima idilliaco, presidente felicissimo, certo del suo operato, tifosi montecchiesi in brodo di giuggiole perché finalmente coi nomi che formavano la nuova squadra la vittoria finale sembrava a portata di mano.

A quel punto soltanto pochissimi, ma forse solo io, timidamente e molto spiacevolmente, perché come quasi tutti sanno benissimo sono un filo-montecchiese, mi azzardai a suggerire al Presidente e grande amico Daniele Romiti, che forse la rosa della squadra era, sì formata da grandi nomi, però con troppe prime donne, quindi chi si sarebbe

dal sangue rosso verde e consegnati a mister Parri, non nuovo da queste parti proprio per aver fatto sempre bene. Iniziava la ricostruzione, non soltanto di una squadra vera, ma in particolare modo della società che questa volta, tirando molto al sodo, era riuscita a creare qualcosa di straordinario. Il tutto si capiva fin dalle prime partite, quando i rosso verdi non trovavano il minimo ostacolo contro chiunque avversario giocassero. In pratica Mancioffi, Lodovichi & C. sul totale delle 22 partite giocate sono riusciti a vincerne addirittura 20, più una pareggiata e una persa. Come si può dedurre questa perentoria marcia ha quasi



Corito

FRATTICCIOLA

Ha dello straordinario anche l'andamento del campionato dei gialli rossi guidati da mister Cangeloni.

Dopo diversi campionato onorevoli ma quasi anonimi, questa volta la squadra del bravo presidente e amico Emilio Benigni, è riuscita a partecipare alla disputa dei Play Off.

La squadra è uscita nell'ultima fase eliminatória più che a testa alta.

Tutti noi addetti ai lavori fin da ora ci congratuliamo dell'ottimo lavoro e organizzazione svolti da tutti gli sportivi di questa simpatica nostra frazione, con in testa l'insostituibile Giovannino Pestiferi. VOTO 8,50.

PIETRAIA

A nostro modesto parere siamo certi che in questa stagione sportiva la squadra della Pietraia poteva fare di più. Le compagne del presidente Beppe Basanieri, diciamo che ha sfiorato i Play Off e non è certo cosa da poco. Però ci aspettavamo qualcosa di più da un organico di giocatori che non era affatto male. Forse gestito male?

Questo lo supponiamo, ma non ne siamo assolutamente sicuri.

Vero è che durante tutto il torneo la squadra ha avuto sempre un andamento altalenante, senza mai trovare una linea di risultati continuativa, comunque fin da ora

ne della squadra era molto rispettabile. Invece nel proseguire degli incontri la squadra è stata quasi sempre sobbarcata da varie difficoltà che non le hanno mai fatto ottenere risultati di continuità. Il piazzamento del Monsigliolo si è chiuso al 9° posto con 20 punti. VOTO 6 (d'incoraggiamento).

CORITO FRY SPORT

Come al solito il Corito ha disputato il suo onesto campionato onorando sempre con serietà la sua partecipazione.

Dobbiamo anche riconoscere che questi amici senza farsi prendere da nessuna esasperazione, giocano veramente per divertirsi e questo nello sport del calcio, soprattutto di questi tempi, non è facile, visto anche il modesto risultato finale. VOTO 6.

Danilo Sestini



Al cinema con ... giudizio

a cura di Francesca Pellegrini

21

Regia: Robert Luketic

Cast: Jim Sturgess, Kevin Spacey, Kate Bosworth, Laurence Fishburne

Genere: Thriller

U.S.A. 2008 123 minuti

Ben Campbell, brillante studente del Mit di Los Angeles, è uno che con i numeri ci sa fare sul serio. Tuttavia, per entrare ad Harvard, gli occorrono trecentomila dollari per la retta, oppure deve trovare una storia che sorprenda il selezionatore dell'università, al fine di essere ammesso con la borsa di studio. Grazie al talento per la matematica però, il ragazzo viene reclutato dal suo eccentrico professore - Micky Rosa - per far parte del gruppo dei migliori allievi della scuola che, ogni week end, si reca a Las Vegas, sotto mentite spoglie, per sbancare i botteghini dei casinò giocando a Blackjack, con il solo ausilio della loro mente geniale. "21! Vittoria! Grande baldoria!" E' così che si apre la nuova, emozionante pellicola dell'autore de "La rivincita delle Bionde", la teen-comedy rivelazione degli ultimi anni. Dietro le sembianze di thriller giovanilistico, il film numerologico di Robert Luketic cela un'acuta metafora sui fanciulli di oggi. "21", infatti, non è inteso solo come il punteggio utile per trionfare a Blackjack ma si riferisce anche e, soprattutto, all'età dei protagonisti. Ventunenni privi di ideali e che distorcono il concetto di vita, storditi dal luccichio sfavillante della "Città del Peccato" che li travolge in un luna park di donne attraenti, locali alla moda e tanti dollari. Ciò nonostante, una volta catapultati dalla loro bella giostra, questi giovani impareranno ad apprezzare i veri valori. Detto questo, non resta che accomodarci al tavolo da gioco per goderci lo spettacolo di due scommettitori come la star in ascesa Jim Sturgess e il favoloso Kevin Spacey.

Giudizio: Buono



Fratticciola

Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

Progettazione e consulenza

Impianti termici, Elettrici, Civili, Industriali, Impianti a gas, Piscine, Trattamento acque, Impianti antincendio e Pratiche vigili del fuoco

Consulenza ambientale

Via di Murata, 21-23
Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788
Tel. 0337 675926
Telefax 0575 603373
52042 CAMUCIA (Arezzo)

TAMBURINI S.R.L.



Concessionaria Alfa Romeo

Sede di Arezzo: Via Edison, 18

52100 Arezzo

Sede di Cortona: Loc. Le Piagge, 5/a

52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. 0575 63.02.86

Fax 0575 60.45.84

Tel. 0575 38.08.97

Fax 0575 38.10.55

e-mail: tamburini@technet.it

TRASFORMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI

MEONI

LUCIANO MEONI

CONCESSIONARIA: PALFINGER

GRU PER AUTOCARRI



Zona P.I.P. Vallone, 34/I - 52042 Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84

Pallavolo Cortona Volley

La promozione in B1 e una grande festa con tanto entusiasmo

Al termine di una annata giocata davvero ad alti livelli, con tante gare emozionanti e con il risultato "in bilico" sino alla fine la vittoria fortemente voluta e conquistata in pratica all'ultima gara ha liberato un entusiasmo davvero grande, una grande soddisfazione per il buon lavoro svolto e la consapevolezza di aver portato a termine qualcosa di veramente unico e importante e che resterà nella storia della Pallavolo Cortonese.

Quel progetto cominciato dal presidente Francesco Vinciarelli quattro anni fa, fortemente portato avanti, difeso nei momenti difficili adesso sembra ancor più limpido ed allo stesso tempo difficile da essere stato concretizzato e realizzato così come progettato.

Nelle emozioni di tutti quelli presenti all'ultima partita di campionato che ha poi decretato la Promozione in B1, c'era anche il film di tutti questi anni passati a costruire e migliorare la squadra, difendere e motivare un allenatore grande e fragile assieme ma che ha saputo far crescere la squadra come raramente capita ad un tecnico con la costante di farla trovare sempre pronta nei momenti decisivi e che quest'anno ha sentito la responsabilità di concretizzare una grande evento che davvero non poteva sfuggire.

Tutta la società ha saputo essere unita, i giocatori e l'allenatore hanno dato il massimo che si poteva chiedere loro e del resto vincere un campionato con una sola sconfitta contro avversari fortissimi lo si può fare solo con motivazioni e caratteristiche tecniche, tattiche e fisiche ai massimi livelli; ma

l'elemento che ha saputo far crescere l'entusiasmo e credere nel progetto più di tutti ed al quale va un merito particolare per questa promozione è senza dubbio il presidente Francesco Vinciarelli che ha saputo essere lungimirante nello scegliere i vari collaboratori e responsabili costruendo un gruppo che ha tenuto alte le motivazioni sempre anche nei momenti difficili e che quest'anno ha portato davvero ad una vittoria bellissima e che vuole essere la base per altri progetti futuri altrettanto ambiziosi.

Si cerca già di costruire la squadra per il prossimo anno consapevoli che restare in B1. Non sarà certo facile ma certi di fare il massimo e riuscirci; così come è ambizioso il progetto di avere a disposizione un posto per giocare all'altezza ed anche per questo si sta lavorando con l'obiettivo collegato di far crescere ancora la squadra per un ulteriore salto di categoria.

Senza dimenticare anche la squadra femminile a cui il prossimo anno è demandata la festa di un'altra promozione sempre nell'ottica di costruire una società sempre più all'avanguardia e ambiziosa anche nei settori giovanili, altro punto di forza di questo gruppo.

Così tanto c'è stata la festa della società, a Montecchio, sabato 24 maggio dove tutti hanno potuto constatare che il successo si costruisce anche con cose semplici come l'amicizia che lega tutti componenti di questo bel gruppo e in cui si sente coinvolto anche chi vuole avvicinarsi a questa bella realtà.

Riccardo Fiorenzuoli

Mountain bike - Ciclo Club Quota Mille

Organizza la sesta medio fondo

Domenica 8 giugno si correrà la 6ª medio fondo di mountain bike denominata "città di Cortona"; la gara, organizzata dal ciclo club Quota Mille è patrocinata dal Comune di Cortona e fa parte del circuito MTB della lega ciclistica UISP di Arezzo e Siena come 6ª prova. È valevole anche come 5° trofeo Colli e Valli 2008 "trofeo Battaglin-Full Dynamic".

Ormai da diversi anni il ciclo club Quota Mille organizza questa manifestazione con sempre maggior seguito di pubblico e di atleti e con un successo che aumenta di stagione in stagione grazie anche all'impegno e alle capacità dei componenti il club che si adoperano, in varia misura, alla buona riuscita dell'evento.

Anche quest'anno sono previsti due percorsi, uno agonistico di 38 km circa ed uno escursionistico di 25 km per dar modo a chiunque di cimentarsi secondo le loro possibilità e capacità; saranno tutti e due ben segnalati.

La quota di partecipazione e di 13,00 euro per entrambi i percorsi e comprende quota di iscrizione, assistenza medica e lavaggio bici; per entrambi i percorsi è obbligatorio l'uso del casco rigido.

Il ritrovo è previsto per domenica 8 giugno alle ore 7,30 circa, presso i campi da tennis del Parterre, la partenza della gara avverrà alle ore 9,00.

Come ogni anno se la bella stagione "assisterà" la gara ci sarà da divertirsi con i partecipanti ed il pubblico che potranno godere delle bellezze del percorso e dello scenario delle nostre belle montagne.

Negli anni passati il numero di partecipanti è sempre andato crescendo e anche quest'anno ci auguriamo che il trend sia confermato con questa manifestazione che va aumentando in importanza e diviene sempre più un appuntamento di riferimento per le varie categorie di corridori.

Da rilevare che ci saranno premi per tutti i concorrenti sia del tratto agonistico che escursionistico; premi suddivisi per categorie (i primi 5 classificati per ogni categoria) e uno speciale pacco-gara a tutti i partecipanti ed inoltre dei premi a sorteggio.

Una buona occasione per passare una giornata a contatto con la natura e le bellezze del paesaggio Cortonese e con la possibilità di vedere un evento agonistico e divertente di notevole interesse.

Riccardo Fiorenzuoli

Un campo sport-attletica

L'estate è ormai alle porte, e quest'anno c'è una novità per quanto riguarda le attività ludico-ricreative per i nostri ragazzi: la "Polisportiva Corito Free Sport" infatti per il periodo che va dal 9 giugno fino al 6 settembre, organizza un campo di sport e atletica, presso la Palestra Comunale di Terontola riservato a ragazzi e ragazze che vanno dai 5 fino ai 14 anni.

L'attività ludico-sportiva avrà luogo tutti i giorni, dal lunedì al sabato, con due differenti orari a seconda delle esigenze delle famiglie; ai bambini saranno proposti giochi sportivi ed attività atletiche quali Calcio, Atletica (corsa, lanci, salti etc.) Rugby, Pallamano, Pallavolo, Tennis, Trekking, Basket, Baseball, Bocce, Danza ae-

robica, Beach volley, Calcio tennis, e la immancabile Caccia al tesoro.

Nel programma è inoltre compresa la colazione tutti i giorni per tutti i partecipanti, la maglietta ufficiale dei "Summer-camp 2008", ed infine, ma molto importante, compresa nella quota di iscrizione ci sarà una copertura assicurativa nominale; in caso di pioggia poi, tutte le attività ludico-sportive potranno essere svolte all'interno della palestra.

L'estate è arrivata, e cosa c'è di meglio per tutti i bambini e ragazzi di un campo estivo ludico-sportivo?!

L'organizzazione mette a disposizione di tutti coloro che volessero ulteriori informazioni i seguenti contatti telefonici: Chiara, 380 5070447 e Francesco, 328 6142895. **S.B.**

Promozione N.Cortona Camucia



Alla fine è retrocessione

Dopo un campionato mozzafiato che ha dato emozioni forti dall'inizio alla fine non poteva essere diversamente che anche il finale non fosse da cuori forti; così gli arancioni sono arrivati a giocarsi la salvezza e la permanenza nel campionato di Promozione ai play-out e dopo lo spareggio la squadra che ha affrontato i ragazzi dei presidenti Paoloni e Mammoli in questa lotta è stata il Soci.

Certo nessuno all'inizio del campionato poteva pensare ad un finale così visto che tutto sommato pur difficile la salvezza pareva portata di mano per il potenziale della squadra e per le capacità che il tecnico Luciano Cipriani aveva più volte messe in campo; così non è stato per tanti motivi ed alla fine la squadra è scivolata sempre più in fondo alla classifica finché a rischiare di retrocedere in modo diretto.

La società ha tentato anche la soluzione del cambio di allenatore, forse tardivamente con Del Gobbo, coadiuvato da Molesini a sostituire il tecnico Cipriani ma senza ottenere l'obiettivo, almeno direttamente in campionato.

Alla fine però, con grinta è stato acciuffato il penultimo posto con la possibilità di giocarsi tutto in due partite e come avversario il Soci a cui la lotta è toccata in sorte dopo lo spareggio con il Caviglia, emozionante anche quello e terminato solo dopo i calci di rigore. Le date degli spareggi erano fissate in domenica 18 maggio al Sante Tiezzi e la domenica successiva con gli arancioni a far visita al Soci e con i nostri atleti obbligati a vincere vista la peggior posizione finale in classifica in campionato.

Così per gli arancioni era fondamentale cercare di vincere almeno la gara casalinga visto che era il solo modo per cercare di salvare questa annata.

Ne è venuta fuori una partita molto emozionante con i padroni

di casa che sono riusciti ad andare in vantaggio al 23' con Bracci che ha realizzato su calcio di punizione; arancioni che sono riusciti così a controllare gli ospiti, in verità molto pericolosi, per quasi tutto il primo tempo, sino al 44 quando il Soci perveniva al pareggio con Innocenti al termine di una bella azione.

Tutto da rifare quindi e arancioni molto volenterosi ma infruttuosamente sino a che all'88 Villi trasformava un calcio di rigore cosicché il risultato restava invariato sino al termine e padroni di casa che hanno conquistato una vittoria importantissima nella lotta per la salvezza.

A questo punto tutto era lasciato alla gara del "ritorno" di domenica 25 maggio con gli arancioni che sono andati a trovare il Soci sul suo campo ma a questo punto era la squadra Cortonese ad avere due risultati a disposizione, la vittoria ed il pareggio, utili entrambi per salvarsi.

Domenica 25 maggio, a Soci, purtroppo la squadra arancione non "ha trovato" la partita giusta e contro avversari davvero motivati e grintosi non è riuscita a ripetere la partita dell'andata; la squadra allenata da Del Gobbo è andata in svantaggio e non è riuscita a controbattere efficacemente le azioni dei casentinesi che anzi raddoppiavano nel secondo tempo.

Il goal sul finire della gara da parte degli arancioni ha in pratica pareggiato le sorti delle due gare, 2 a 1 sia all'andata che al ritorno quindi, ma questo punteggio ha di fatto sancito la retrocessione della squadra arancione.

Quindi il prossimo anno la squadra giocherà nel campionato di Prima Categoria e già da ora la società dovrà interrogarsi sul perché di questo fallimento; sarà certo una occasione per ripartire con i giovani e con altri obiettivi ma occorrerà anche avere idee chiare e obiettivi ben definiti.

Riccardo Fiorenzuoli



Tennis Club Cortona

Campo solare

Dopo la prima esperienza positiva iniziata la scorsa estate, il Tennis Club Cortona si ripete nella certezza che questa attività sia, oggi, che è più conosciuta, un momento importante dell'azione sportiva e dell'occupazione del tempo libero dei nostri ragazzi.

Con la chiusura delle scuole, i giovani sono più liberi di muoversi in tutte le ore della giornata determinando probabilmente momenti di preoccupazione per i genitori,

soprattutto per quelli che lavorano, perché ogni ragazzo preso singolarmente, si comporta in un modo, quando è in gruppo spesso assume atteggiamenti che non sempre sono consoni all'educazione impartita.

E così con il campo solare si può impegnare il ragazzo dalle ore 9 alle ore 15 nel tennis, nel calcetto e nella piscina con turni che sono indicati nella locandina che abbiamo pubblicato.

TENNIS CLUB CORTONA FT
Tel. 0575.62281

II Campo Solare - Cortona

<p>I Turno 5 - 20 Giugno</p> <p>II Turno 23 Giugno - 4 Luglio</p> <p>III Turno 7 - 18 Luglio</p> <p>IV Turno 21 Luglio - 1 Agosto</p> <p>V Turno 4 - 15 Agosto</p> <p>VI Turno 18 - 29 Agosto</p> <p>I turni si svolgeranno dal lunedì al venerdì, Sabato e domenica esclusi.</p> <p style="font-size: small;">Il campo solare sarà diretto dal Maestro Giuseppe Caraffano coordinato da personale qualificato per le varie attività.</p> <p style="font-size: x-small;">INFO: 333.4887398 - www.westsideperterra.it - tennisclubcortona@westsideperterra.it</p>	<p>Programma della mattina</p> <p>ore 09:00 - 10:00 - Tennis</p> <p>ore 10:00 - 11:00 - Varie attività</p> <p>ore 11:00 - 12:00 - Nuoto</p> <p>ore 12:00 - 12:30 - Riposo</p> <p>ore 12:30 - 13:30 - Pranzo</p> <p>ore 15:00 - fine attività</p> <p style="font-size: x-small; text-align: center;">verranno argomentati i turni di fine turno</p>
--	---

L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.

Fondato nel 1992

Direttore Responsabile

Vincenzo Lucente

Vice direttore

Isabella Bietolini

Redazione

Ivo Camerini, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani,

Laura Lucente, Francesco Navarra

Opinionista

Nicola Caldarone

Collaboratori: Evaristo Baracchi, Stefano Bertini,

Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli, Piero

Borrello, Francesco Luigi Camerini, Luciano Ca-

tani, Francesco Cenci, Stefano Duranti, Mara

Jogna Prat, Mario Gazzini, Ivan Landi, Claudio Lu-

cheroni, Lilly Magi, Mario Parigi, Francesca Pelle-

grini, Albano Ricci, Silvia Rossi, Danilo Ruggiu,

Umberto Santiccioli, Gino Schippa, Danilo Sestini,

padre Teobaldo, Alessandro Venturi, Gabriele

Zampagni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Nicola Caldarone

Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vin-

cenzo Lucente, Mario Parigi, Umberto San-

ticcioli

Progetto Grafico: G. Giordani

Foto: Fotomaster, Foto Lamentini

Pubblicità: Giornale L'Eturia - Via Nazionale

51 - 52044 Cortona

Tariffe: A modulo: cm: 5X4.5 pubblicità an-

nuata (23 numeri) euro 258,00 (iva esclusa).

Modulo cm: 10X4.5 pubblicità annua (23

numeri) euro 413,00 (iva esclusa) - altri

formati prezzo da concordare

Gli articoli sono pubblicati sotto la

personale responsabilità dell'autore

Il giornale, chiuso in Redazione

martedì 27 maggio, è in tipografia

mercoledì 28 maggio 2008

EURONICS

LISTE DI NOZZE - TELEFONIA
INFORMATICA - ELETTRODOMESTICI
Loc. Vallone - Camucia - Tel. 0575/67.85.10

FUTURE OFFICE s.a.s.

Via Gramsci n. 62 F/L Camucia di Cortona

Tel. 0575/630334

CEDAM IMPIANTI Srl

IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI -
TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE
Progettazione, Installazione, Assistenza
<http://www.cedaminpianti.it>
52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21
Tel. 0575/630623 - Fax 0575/605777

ATTUALITÀ

Sarà meglio lasciare il semaforo?

La petizione popolare contro la realizzazione della Rotatoria

I cani non sono deportati

CULTURA

Il ‘Right profit music season 1’

Sulle tracce della musica antica

VI edizione del Tuscan Sun Festival

DAL TERRITORIO

VEGNI

X Raduno Generale all'Istituto

CORTONA

Concerto Corale ‘S.Cecilia’

MERCATALE

La Misericordia e l'Avis danno vita ad un foglio trimestrale

SPORT

**Ciclo Club Quota Mille
sesta medio fondo**

Tennis Club Cortona: Campi solari